



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Stabiae”

via Nocera, 85

80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Tel.:0818711292/Fax: 0813903681

email NAMM0AF00G@istruzione.it

PEC namm0f00g@pec.istruzione.it

sito web <http://www.smsstabiae.gov.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS 2016 - 2019

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 Gennaio 2016

Revisionato ottobre 2016(legge 107/2015 art.1 comma12)

e approvato dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 12 ottobre 2016

Revisionato ottobre 2017(legge 107/2015 art.1 comma12)

Revisionato ottobre 2018(legge 107/2015 art.1 comma12)

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

PREMESSA.....	2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E	4
ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE	4
PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	6
PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
RAPPORTI CON IL TERRITORIO E L'UTENZA.....	10
ORGANIGRAMMA.....	13
CURRICOLO DI ISTITUTO E DOCUMENTI FONDAMENTALI	15
FABBISOGNO RISORSE UMANE E MATERIALI.....	16
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	19
RISORSE MATERIALI.....	21
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	22
LA VALUTAZIONE	27
PROGETTI ED ATTIVITÀ.....	28
PROGETTI CURRICULARI	30
PROGETTI EXTRACURRICULARI.....	49
PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OF.....	55
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	69
DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA	83

PREMESSA

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è di importanza strategica per la buona organizzazione della scuola. Esso rappresenta oggi, come in passato il POF, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa.

Il PTOF

- a) *ha durata triennale*
- b) *comprende il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento*
- c) *comprende il fabbisogno di personale ATA*
- d) *indica il fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali*
- e) *incorpora il piano di miglioramento di cui al RAV (DPR 80/13)*
- f) *prevede azioni coerenti con il Piano nazionale per la scuola digitale (comma 57)*
- g) *comprende il piano di formazione del personale*
- h) *definisce la progettazione curricolare, extracurricolare e di ampliamento dell'offerta formativa*

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo dell'1/9/2015; ed ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12/01/2016.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/01/2016

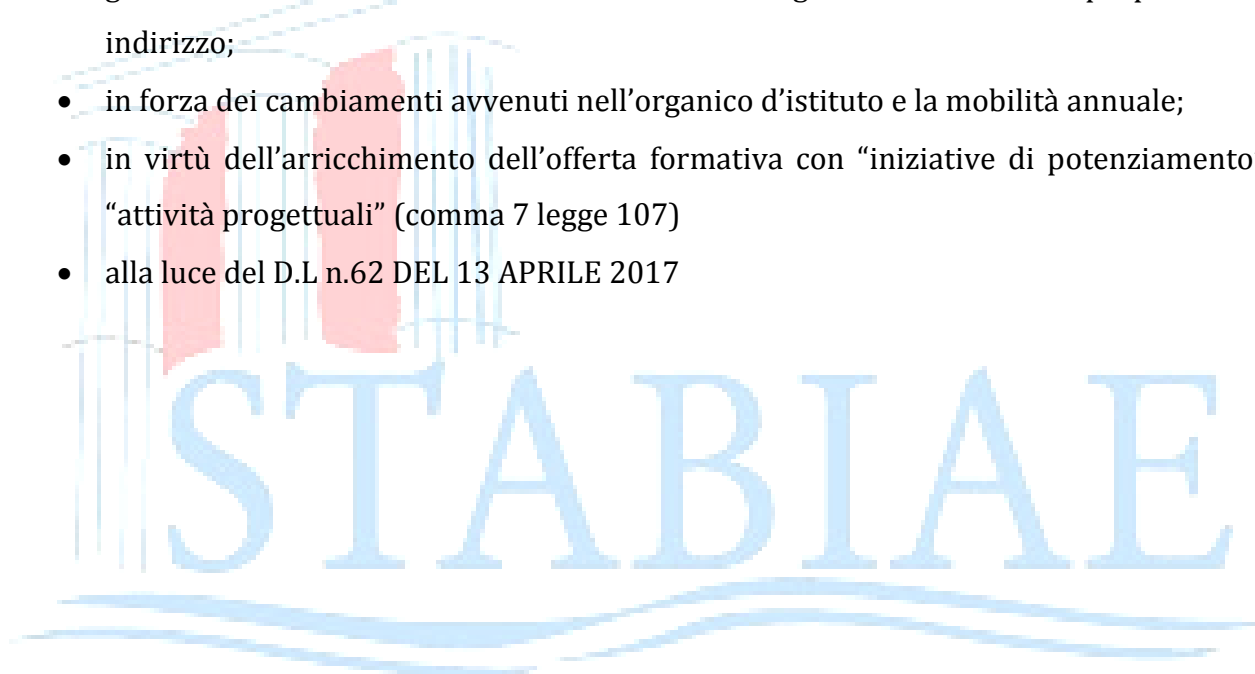
"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Dopo l'approvazione, il piano è inviato all'USR Campania per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul [sito web della scuola](#).

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato revisionato entro il mese di ottobre 2018, come previsto dall'articolo 1 comma 12 della legge 107/2015:

- sulla base della riconferma degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dalla Dirigente scolastica con proprio atto di indirizzo;
- in forza dei cambiamenti avvenuti nell'organico d'istituto e la mobilità annuale;
- in virtù dell'arricchimento dell'offerta formativa con "iniziative di potenziamento" e "attività progettuali" (comma 7 legge 107)
- alla luce del D.L n.62 DEL 13 APRILE 2017



STABIAE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

La Scuola Secondaria di Primo Grado "STABIAE", nasce nel 1931 ed è **cronologicamente la prima scuola media di Castellammare di Stabia**. Per effetto dei piani di dimensionamento, previsti dalla legge 11/2011 e varati dalle amministrazioni regionali, nell'anno scolastico 2012/2013 la SSPG "STABIAE" cambia la sua denominazione in "STABIAE- SALVATI", con l'acquisizione di un plesso situato nella zona collinare di Castellammare di Stabia, rione Scanzano. Dall'anno scolastico 2014-2015 la scuola è nuovamente costituita dalla sola sede centrale, in quanto il plesso situato nel rione Scanzano è stato chiuso per esaurimento delle classi.

La scuola è ubicata nella parte centrale di Castellammare di Stabia, città con più di 65.000 abitanti, che si estende ai piedi del monte Faito, in un'insenatura situata tra Napoli e Sorrento, dalla foce del fiume Sarno fino al promontorio di Pozzano. Questa particolare e felice situazione orografica, la mitezza del clima, la grande ricchezza e varietà di sorgenti di acque minerali hanno determinato fin dall'antichità la fama della città e ne dovrebbero assicurare un notevole sviluppo nel settore turistico, grazie anche al suo patrimonio archeologico. Oggi, invece, C/mare si ritrova fuori dai circuiti turistici e con un settore industriale in grave crisi produttiva e occupazionale, con preoccupanti ripercussioni sul tessuto sociale.

Gli alunni della scuola provengono da un ceto medio borghese con genitori liberi professionisti, commercianti e dipendenti statali, ma non mancano alunni provenienti da famiglie a tradizione operaia o artigiana, oggi fortemente interessate da disoccupazione o sottoccupazione.

La città offre ai giovani studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione un ampio e completo ventaglio di scuole superiori tra cui scegliere (infatti sono presenti sul territorio cittadino quasi tutte le tipologie di scuole superiori).

Curricolo

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Stabiae" è una scuola a tempo normale e le 30 ore settimanali sono distribuite in cinque giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:05 alle ore 14:05 e sono così suddivise:

Discipline	Ore
Religione	1
Italiano, Storia, Geografia, Citt. e Costituzione	9
Approfondimento della lingua italiana, attraverso lo studio della civiltà latina e i primi rudimenti della lingua latina	1
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (francese)	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Musica	2
Arte ed immagine	2
Scienze motorie e sportive	2
Totale	30

Il martedì e il giovedì la scuola resta aperta agli alunni fino alle 16,30 per le attività di potenziamento.

Nell'anno scolastico 2018-2019 il lunedì, mercoledì la scuola resta aperta agli alunni fino alle 18,00 per l'attuazione delle attività legate al PON FSE.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it> inserendo il codice meccanografico **NAMMOAF00G**.

Si riprendono qui, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- **Priorità**
- **Traguardi di lungo periodo**
- **Obiettivi di processo**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

+ COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Pur avendo la scuola un proprio curriculum con la specifica di tutte le discipline e delle competenze chiave di cittadinanza, si rileva il bisogno di definire in modo più approfondito i profili di competenza relativi a ciascuna disciplina e collegabili alle dimensioni del sapere, del saper fare e del saper essere, migliorando la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

E' necessario avviare la pianificazione e somministrazione di prove comuni standardizzate

+ RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Pur rilevando un punteggio d'italiano e matematica superiore alla media nazionale e registrando una varianza tra le classi in linea o di poco inferiore alla media nazionale, i punteggi di alcune classi si discostano in negativo dalla media della scuola e si rileva una concentrazione di alunni di livello 1 o 5 solo in alcune classi.

Ci si propone pertanto di rientrare nella media nazionale con tutte le classi e di diminuire la varianza fra le classi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

- ✚ Stilare un curriculum per competenze
- ✚ Far sì che in tutte le classi si somministrino prove standardizzate comuni
- ✚ Rientrare nella media nazionale con tutte le classi, cercando di superarla entro il 5%.
- ✚ Ridurre la varianza fra le classi

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La mission che la scuola ha intrapreso ormai da tempo mira a trasformare il modello trasmissivo della scuola, favorendo e supportando attività didattiche centrate sui bisogni formativi dello studente e utilizzando una didattica orientata non esclusivamente allo sviluppo di conoscenze, ma anche e soprattutto allo sviluppo e al potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

A tal fine la scuola ha aderito a sperimentazioni nazionali e internazionali che intervengono attraverso percorsi di ricerca azione proprio sul binomio insegnamento/apprendimento. Questo dunque il **nodo focale** intorno al quale si sviluppano e si realizzano le diverse azioni previste. Bisognerà, infatti, prima formare e predisporre i docenti verso una didattica, una progettazione e una valutazione basata sulle competenze, poi monitorarne la ricaduta sugli esiti alunni attraverso prove standardizzate comuni, utili a incentivare una valutazione interna quanto più oggettiva possibile, confrontata e confrontabile con le prove standardizzate esterne del Sistema Nazionale di Valutazione

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- ✚ ***Curricolo, progettazione e valutazione***
avviare la strutturazione di un curriculum per competenze
- ✚ ***Ambiente di apprendimento***
migliorare quantità e qualità degli ambienti di apprendimento: dotazioni -
logistica
- ✚ ***Inclusione e differenziazione***
Differenziare i percorsi didattici per il recupero e monitorarli
- ✚ ***Continuità e orientamento***
Calendarizzare incontri periodici con i docenti e alunni di ordini di scuola
contigui (tavoli di lavoro) avviare la strutturazione di prove comuni
- ✚ ***Orientamento strategico e organizzazione della scuola***

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Promuovere una o più figure di docente tutor per supportare l'innovazione didattica e metodologica

I suddetti obiettivi sono quelli più direttamente coinvolti e funzionali alle priorità individuate.

Essi implicano:

- ✚ un' attenta rivisitazione delle pratiche comuni di progettazione per la formalizzazione di metodiche atte a valutare e certificare le competenze acquisite;
- ✚ la costruzione di un curriculum d'Istituto focalizzato sull'acquisizione di competenze, che tenga conto della progressione delle competenze, della ricorsività degli apprendimenti, della linearità o ciclicità di certi contenuti;
- ✚ l'implementazione di didattiche attive;
- ✚ la riflessione sulle pratiche valutative per arrivare ad una valutazione autentica;
- ✚ implementazione di forme di condivisione nel Collegio dei docenti, attraverso l'utilizzo di procedure comuni di progettazione e di valutazione, per rispondere all'esigenza del miglioramento continuo.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

- Il punteggio complessivo nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica è soddisfacente ed affidabile, il cheating infatti è quasi nullo. I risultati restituiti da Invalsi fotografano una situazione che ci pone a circa 8 punti percentuali superiori rispetto alla media nazionale di Italiano e di 3 punti percentuali per la matematica.

Ed il seguente **punto di debolezza**:

si registra una concentrazione anomala di alunni nei livelli 1 e 5 in alcune classi, il dato però nel corso degli anni si mostra in regressione.

Attraverso le priorità stabilite nell'organico potenziato, si potranno offrire all'utenza ulteriori strumenti, rispetto a quelli menzionati precedentemente, finalizzati a migliorare gli

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

esiti delle prove INVALSI. Il potenziamento dell' area linguistica e di quella scientifica, infatti, sono collocati rispettivamente al primo e al terzo posto e tra le due il potenziamento dell' area laboratoriale, che è funzionale ad entrambe.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di problemsolving e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede 4 sezioni:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati

Sez.4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione” (Cfr. INDIRE)“

Al seguente link, è possibile visionare il PdM elaborato dalla scuola SPGStabiae



<https://docs.google.com/presentation/d/1At80GGtBxjeLMSBbHWo3w72NB8UdHm44PZvwAe4ugA/edit?usp=sharing>

RAPPORTI CON IL TERRITORIO E L'UTENZA

La scuola Stabiae opera in un rapporto attivo e funzionale con il territorio e le sue istituzioni, perché:

- ✚ è attenta alle richieste culturali e professionali del territorio;
- ✚ è aperta a cogliere le risorse e le opportunità che da esso provengono

In questa ottica, la nostra scuola ha rafforzato i suoi rapporti con il territorio e non grazie all'adesione e/o creazione di reti e intese, come illustrato nella seguente tabella.

Nome della rete	Scuola capofila	Finalità
DSOS	I.C. P. Del Pozzo	formazione
Rete di scopo cittadina	I.C. L. Denza	Formazione Ambito 22
Insieme per migliorarci e migliorare	SSPG Stabiae	formazione
Turismo è (laboratorio territoriale)	ITI R.Elia	laboratori territoriali
SID (Accademia dei Lincei, Anisn, rete di scuole SID)		formazione: - diffusione dell'IBSE - innovazione metodologica e didattica in scienze
Circolo nautico Stabia		Avviamento pratica sportiva
CPS (protocollo di intesa)		dispersione scolastica
Parrocchia Maria Santissima del Carmine (protocollo di intesa)		dispersione scolastica
Onlus Carmine (protocollo di intesa)		dispersione scolastica

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa		Convenzione di tirocinio e stage
Università degli studi di Napoli "Federico II"		Convenzione di tirocinio diretto TFA – II ciclo
Università degli studi di Salerno Dipartimento – Studi umanistici		Convenzione di tirocinio di convenzione e di orientamento
Università degli studi di Napoli "L'Orientale"		Convenzione di tirocinio diretto
Università degli studi di Napoli "Parthenope"		Convenzione di tirocinio diretto

Particolare rilevanza assume, infine, la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, che si attua attraverso, per esempio, la promozione delle "risorse umane" che il Comune mette a disposizione della Scuola, come gli educatori per l'assistenza ad alunni diversamente abili e non.

Collaborazione con le famiglie

La collaborazione con le famiglie è ritenuta di fondamentale importanza per:

- ✚ la rilevazione di eventuali difficoltà;
- ✚ l'elaborazione di strategie d'intervento quanto più possibile efficaci;
- ✚ la condivisione di scelte.

Ai genitori è, infatti, garantito un ruolo partecipe ed attivo all'interno degli organismi istituzionali: Consiglio d'Istituto, Giunta esecutiva, Organo di Garanzia, Consigli di classe, Assemblee dei genitori e con la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità..

I docenti comunicano con le famiglie, oltre che nel corso dei colloqui pomeridiani stabiliti in sede di programmazione collegiale, anche durante incontri individuali che si svolgono in orario mattutino, a partire dall'adozione dell'orario definitivo, in giorni ed ore stabiliti e resi noti.

L'informazione alle famiglie avviene attraverso:

- ✚ Sito web della scuola
- ✚ Albo d'istituto
- ✚ Utilizzo del diario scolastico dell'alunno
- ✚ Fonogrammi
- ✚ Registro elettronico



PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

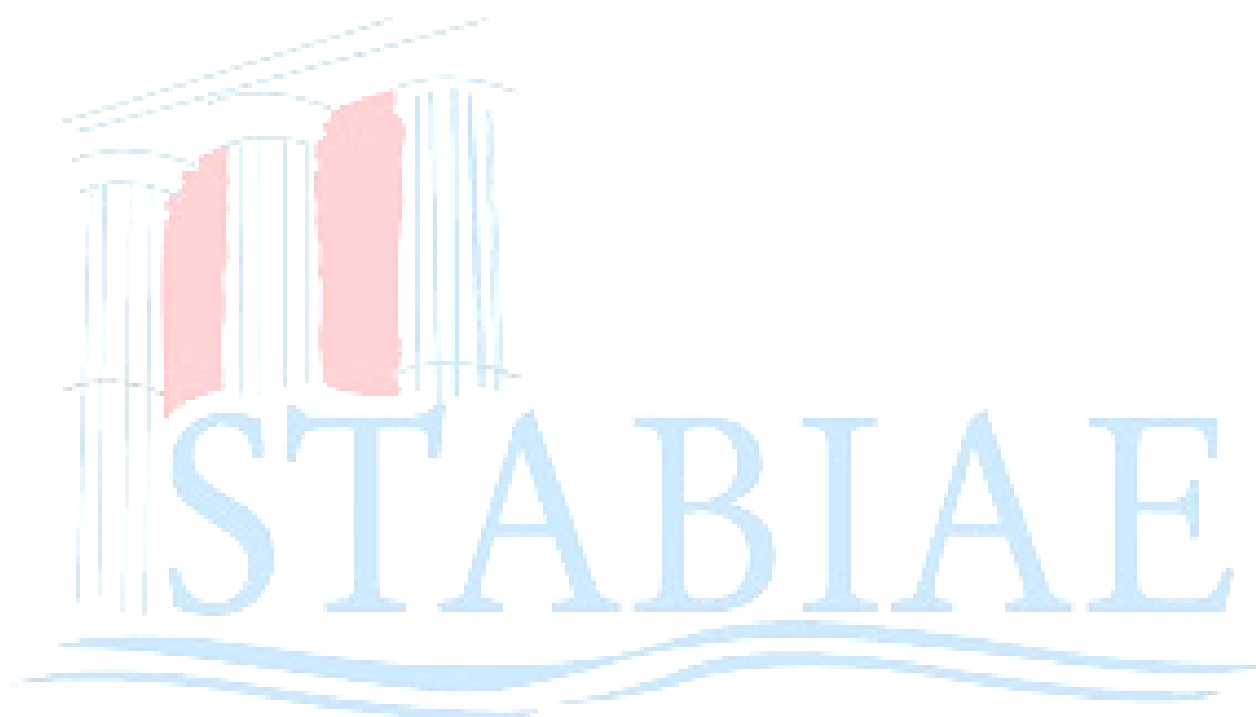
E

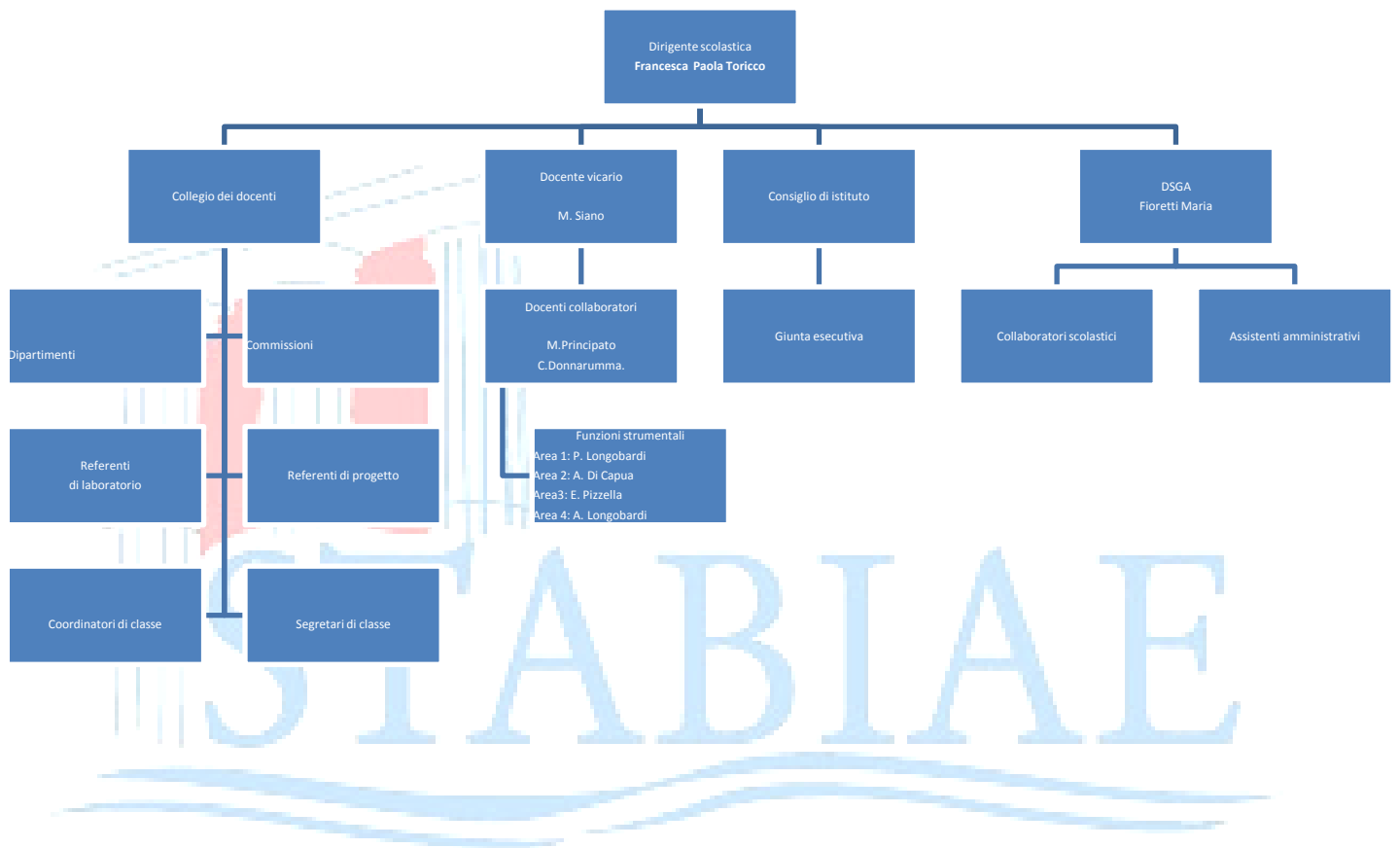
STABIAE

GOVERNANCE D'ISTITUTO

FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

Il funzionigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica, in cui i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.





CURRICOLO DI ISTITUTO E DOCUMENTI FONDAMENTALI

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Come ogni scuola, anche il nostro Istituto ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali.

Per la costruzione del curricolo della nostra scuola è stata necessaria una prima fase di accordo tra istanza centrale, normativa e unitaria, e istanza locale, pragmatica e flessibile, perciò le primissime tappe effettuate sono state:

1. riflessione sulle **fonti normative** entro le quali la scuola deve agire:

- ✚ DPR 275/99
- ✚ L. 53/03
- ✚ D.L.vo n.59/04
- ✚ Nuove indicazioni per il curricolo
- ✚ Competenze chiave per l'apprendimento permanente

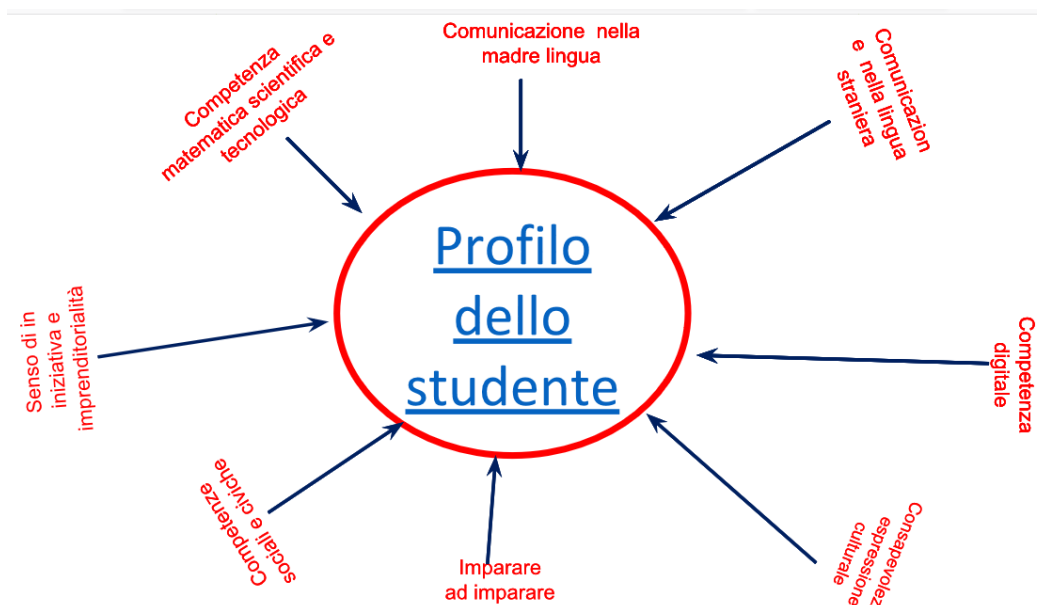
2. riflessione sui **documenti prodotti** dalla scuola:

- ✚ PTOF
- ✚ Regolamento di Istituto
- ✚ Patto educativo di corresponsabilità

3. Ideazione del **profilo in uscita** di un alunno tipo della SSPG Stabiae.

E' dall'analisi di questi livelli che viene fuori il curricolo del nostro Istituto, ideato e stilato dal Collegio dei Docenti, finalizzato ad indicare le azioni progettuali di senso e di significato per la nostra realtà scolastica, tali da rispondere efficacemente alla sua specifica "fisionomia" e al risultato atteso che è il "nostro" alunno "desiderato".

A tale fine è stata proposta una matrice per l'elaborazione comune del curricolo basata sulle otto competenze chiave proposte dalla Raccomandazione Europea del 2006. Di seguito la mappa:



https://docs.google.com/presentation/d/1kpwKX6PTGW1b7fEN-82JVXOHEGBcfcbo2bhL5U1k_I/edit?usp=sharing

FABBISOGNO RISORSE UMANE E MATERIALI

Risorse Umane

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati **per i prossimi tre anni**, si prevede una sostanziale conferma delle attuali 30 classi e dei docenti.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Classe di concorso	n.ro docenti con cattedra completa	ore residue
A043 Italiano, storia, ed. civica geografia	16	12
A059 Matematica e Scienze	10	0
A345 Inglese	5	0
A245	3	6

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Francese		
A028	4	
Arte e Immagine		
A030	4	6
Scienze Motorie		
A032	4	6
Musica		
A033	3	6
Tecnologia		
RELIGIONE	1	12

Su posti di sostegno

Si ritiene che l'organico di sostegno, *salvo la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili*, possa consolidarsi sui seguenti numeri:

	docenti con cattedra completa	Docenti in assegnazione
SOSTEGNO	5	3

(*) Come affermato nella C.M. n.8, tutte le scuole sono tenute a redigere al termine di ogni anno scolastico, esattamente entro il mese di giugno, il piano annuale per l'Inclusione (PAI). Il PAI non va inteso come un documento per chi ha bisogni educativi speciali, ma lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno, che tenga conto dei differenti stili e ritmi di apprendimento.

La scuola ha quindi l'onere di proporre il Piano Annuale per l'inclusività, relazionando proprio sul processo di inclusività agito, sullo stato dell'arte in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e ancor di più presentare una proiezione globale di miglioramento che essa intende realizzare attraverso tutte le specifiche risorse che possiede e che potrà ottenere.

Come è scritto nel PAI della scuola, reperibile al link <https://goo.gl/tufXkc> diviene indispensabile **“acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione”**

Infatti l'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola.

La scuola necessita quindi di:

- ✚ -**Assegnazione** di docenti di sostegno da utilizzare nella realizzazione dei progetti d' inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- ✚ -**Finanziamento** di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- ✚ -**Assegnazione** di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- ✚ -**Assegnazione** di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico
- ✚ -**Incremento** di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per eventuali alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione



STABIAE

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il **RAV** e il conseguente **PDM** avevano indotto la scuola a far richiesta di organico di potenziamento come illustrato dalla seguente tabella

Campi di potenziamento	Classe di concorso	Ob. formativi (legge 107/2015 comma 7)
potenziamento linguistico	A345	a)valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content languageintegratedlearning
	A245	
	A043	
potenziamento laboratoriale	A033	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale,all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione
potenziamento scientifico	A059	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

La richiesta però non è stata soddisfatta, in quanto destinati alla nostra Istituzione scolastica, per l'anno scolastico 2015-2016 ,sono stati 3 docenti fase C delle seguenti classi di concorso :

A028
Arte e Immagine
A030
Scienze Motorie
A032
Musica

discipline confermate anche per il **per il triennio 2016-2019** e i cui docenti entrano a far parte del nostro **organico dell'autonomia**.

La scuola ha saputo far tesoro di questa nuova e inaspettata opportunità e, già a partire dallo scorso anno scolastico, sono state progettate e sperimentate in orario di prolungamento scolastico attività relative ai suddetti ambiti disciplinari.

Le azioni intraprese hanno riscosso la soddisfazione di alunni e famiglie e pertanto si ripeteranno con nuova progettualità nel corrente anno scolastico.

Gli obiettivi da conseguire, stabiliti dal PDM, non sono certamente disattesi, perché con queste attività:

- ✚ si favorisce l'inclusione scolastica
- ✚ si dà spazio alla pratica laboratoriale

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

- ✚ si concorre al successo scolastico dei nostri alunni
- ✚ la scuola si apre al territorio

Il Collegio dei docenti può annualmente:

- ✚ rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
- ✚ definire l'articolazione oraria (prevedendo una diversa rimodulazione dell'orario), le modalità di individuazione degli studenti partecipanti e proporre ogni utile soluzione organizzativa;
- ✚ definire le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori

Personale ATA

Tenendo conto della progettualità prevista e dell'apertura pomeridiana della scuola e al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni, il personale ATA dovrà essere potenziato.

Situazione attuale:

ATA	Organico di diritto	Organico di fatto	Richiesta di unità
collaboratori scolastici	9	10	4
assistenti amministrativi	4	4	2
DSGA	1	1 (AA facente funzioni di DSGA)	

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016-2019 risulta il seguente:

- ✚ personale CC: N° 14 posti;
- ✚ personale AA: N° 7 posti

RISORSE MATERIALI

La scuola ha in dotazione materiali informatici e non , che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche. Le dotazioni presenti sono state acquisite con la partecipazione ai diversi bandi regionali , nazionali ed europei (Scuole Aperte Nazionale , Scuole Aperte Regionale, LIM fase 1 e Fase 2,PON FSE , PONFESR e POR FESR 2007/2013,PON FESR 2014-2020).

La scuola attualmente è fornita di connessione wireless banda larga grazie ai fondi FESR

I materiali verranno man mano implementati attraverso la partecipazione ai bandi che il MIUR o l'USR metterà a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Per completare la trasformazione della scuola e per superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo di conoscenze e un modello di lezione solo frontale, sarà necessario incrementare le dotazioni di:

- ✚ dispositivi fissi e/o mobili
- ✚ software e applicativi dedicati
- ✚ periferiche
- ✚ personal devices per gli studenti
- ✚ arredi modulari e flessibili



STABIAE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (**PNSD**), è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella legge 107/2015. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Nella sezione 5 del RAV la SSPG "Stabiae" ha indicato tra gli obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità, anche i seguenti:

- ✚ **per l'area di processo "Ambienti di apprendimento"**: migliorare quantità e qualità degli ambienti di apprendimento;
- ✚ **per l'area di processo "Orientamento strategico e organizzazione della scuola"**: promuovere una o più figure di docente tutor per supportare l'innovazione didattica e metodologica.

Il piano predisposto dalla scuola Stabiae prevede le seguenti **linee di attività**:

- ✚ *individuazione e nomina dell'animatore digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.*
- ✚ *scelte per la formazione degli insegnanti*
- ✚ *azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola*
- ✚ *attività correlate al PNSD che si conta di introdurre nel curriculum degli studi*
- ✚ *bandi cui la scuola parteciperà per finanziare specifiche attività*

Obiettivi del progetto che si intende sviluppare nel prossimo triennio sono:

- ✚ Far conoscere il PNSD e avviare una seria riflessione su di esso
- ✚ Fare una ricognizione di tutte le "buone pratiche" già presenti a scuola
- ✚ Analizzare bisogni formativi e pedagogici
- ✚ Progettare e mettere a sistema interventi "non episodici" di formazione
- ✚ Migliorare la qualità e la quantità degli ambienti di apprendimento

A seguito della circolare MIUR prot. 17791 del 19/11/2015, la Dirigente Scolastica ha nominato Animatore Digitale (art.31 comma 2 lettera B) la prof.ssa Caterina Donnarumma.

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Il **profilo dell'animatore digitale** è rivolto a:

- ✚ formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD;
- ✚ coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- ✚ creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

A seguito della la nota del MIUR prot. n. 4604 del 03.03.2016, la Dirigente Scolastica ha individuato, secondo normativa vigente e secondo criteri che hanno tenuto conto della ricaduta sul sistema scolastico il **TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE** costituito da:

- n. 3 docenti che costituiscono il team per l'innovazione digitale, con il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, nonché l'attività dell'Animatore digitale;
- n. 2 assistenti amministrativi con il compito di supportare e accompagnare la digitalizzazione amministrativa;
- n.1 docente presidio di Pronto Intervento Tecnico con il compito di supportare e accompagnare la digitalizzazione amministrativa e didattica nelle istituzioni scolastiche, offrire assistenza tecnica al personale della scuola e gestire piccoli interventi di assistenza tecnica

Nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, l'Animatore Digitale presenta il progetto di seguito descritto. Nel corso del triennio di riferimento, l'organizzazione delle attività sarà specificata nei tempi e modalità, nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Titolo del progetto	DIGITSTABIAE
<p>1) Ambito di applicazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none">✚ Il progetto prende vita in un contesto sufficientemente pronto al cambiamento. Già da anni la scuola ha investito risorse umane e finanziarie a sostegno dell'innovazione (docenti formati Indire e Invalsi, infrastrutture realizzate con i fondi FESR 2007/2013). <p>2) Metodi e strategie individuate per l'espletamento dell'attività progettuale</p> <ul style="list-style-type: none">✚ Utilizzare percorsi dove la significatività e l'essenzialità delle proposte valorizzino sia il processo che il prodotto, operando attraverso setting laboratoriali, suscitando	

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

discussioni, creando situazioni di apprendimento collaborativo e/o basate sul problemsolving

- ✚ Sostenere la formazione tra pari per sviluppare autocoscienza e non semplice divulgazione



3) Articolazione degli interventi, durata, tempi, strumenti

L'attuazione del progetto avverrà mediante le seguenti fasi:

- ✚ pianificazione
- ✚ realizzazione e diffusione
- ✚ monitoraggio e risultati
- ✚ riesame e miglioramento

I tempi copriranno l'arco del triennio 2016/2019, utilizzando questionari, supporti informatici, collaborazioni con agenzie di formazione e con figure professionali da individuare sia all'interno che all'esterno dell'istituzione.

4) Finalità e risultati attesi

-Per i docenti:

- ✚ Predisporre situazioni e utilizzare strumenti idonei ad accrescere nei docenti l'uso consapevole di metodologie didattiche attive.
- ✚ Sviluppare nei soggetti coinvolti capacità progettuali.
- ✚ Favorire il conseguimento di competenze metodologiche innovative più elevate.
- ✚ Promuovere lo sviluppo e l'assunzione di atteggiamenti positivi nei confronti delle didattiche sostenute dalle tecnologie.

-Per il personale ATA:

- ✚ Supportare il cambiamento
- ✚ Semplificare l'attività amministrativa
- ✚ Aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale

-Per gli ambienti di apprendimento:

- ✚ Creare nuovi spazi per l'apprendimento
- ✚ Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- ✚ Promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile

5) Valutazione

Si coinvolgeranno in questa fase tutti gli stakeholders per considerare l'impatto delle attività condotte e il raggiungimento dei traguardi indicati in fase di progettazione.

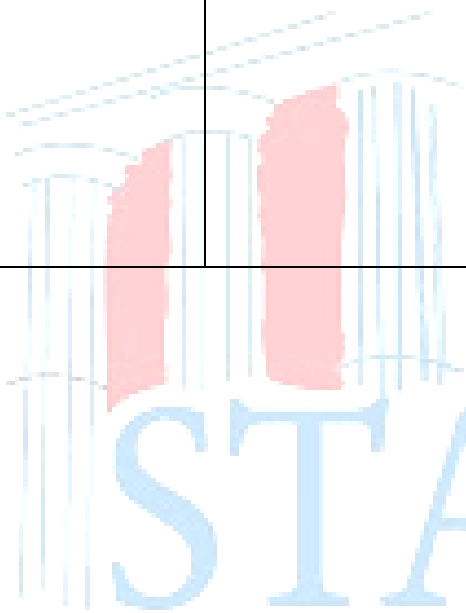
Sono previsti grafici di Monitoraggio e Report finale

Le azioni di seguito previste saranno finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) e da tutti i bandi e/o finanziamenti a cui la scuola potrà partecipare nel triennio di riferimento.

Destinatari	1^anno	2^anno	3^anno
Animatore digitale, DS, DSGA, TEAM	Incontri, confronti e stesura (con revisione periodica) del progetto per il triennio tenendo conto delle indicazioni del PNSD.		
Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - analisi dei bisogni; - momenti di confronto sui fondamenti teorici, pedagogici e metodologici della “didattica supportata dalle tecnologie”; - messa a sistema dell’idea “Didattica per scenari” di AE; - partecipazione al progetto “Programma il futuro” da parte di almeno il 50% delle classi. 	<ul style="list-style-type: none"> - corsi di formazione sugli strumenti 2.0 come supporto alle attività didattiche; - Adozione di altre “idee” di AE per la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; - partecipazione al progetto “Programma il futuro” da parte di tutte le classi. 	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari; - coinvolgimento di tutti i docenti all’utilizzo di risorse e strumenti digitali e all’adozione di metodologie didattiche innovative; - partecipazione della scuola al progetto “Programma il futuro” e realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.
ATA	avvio alla dematerializzazione dei servizi, potenziando i servizi digitali nei rapporti scuola/famiglia/territorio.	raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica (identità digitale).	gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola (open data).
Ambienti di apprendimento	- ricognizione e mappatura delle attrezzature presenti a	- accesso ad internet wireless	creazione di uno spazio scuola

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

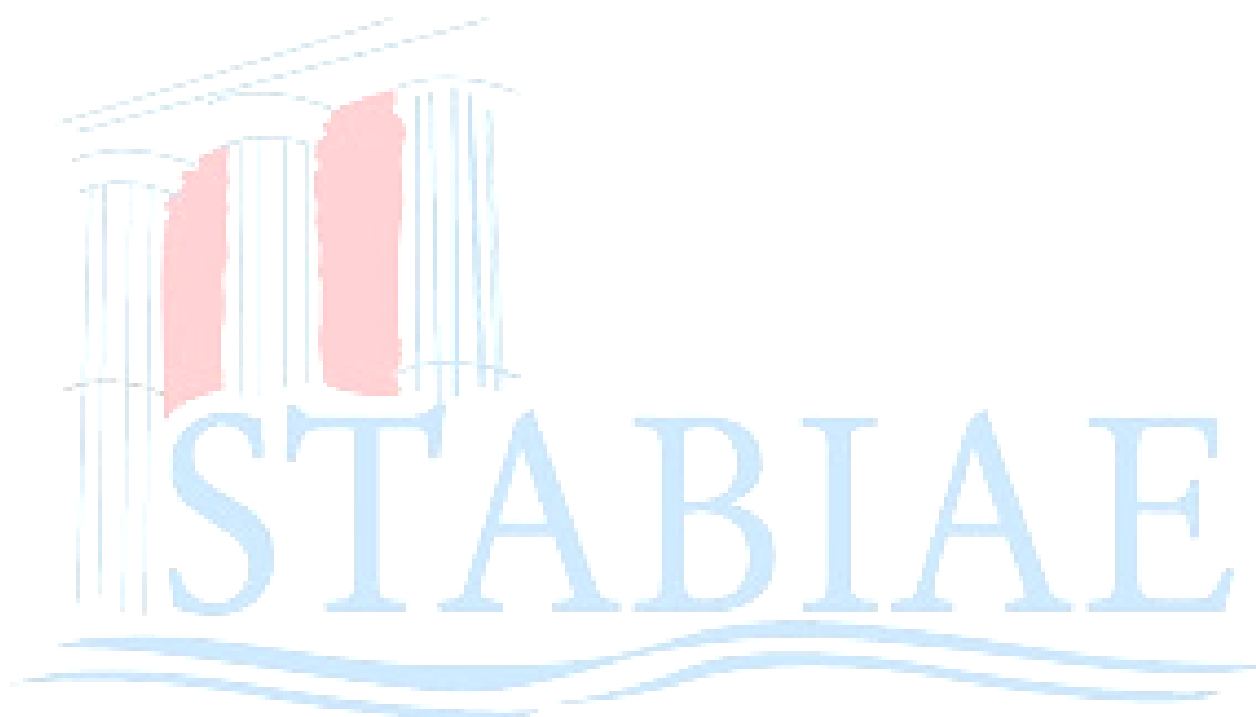
	<p>scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola; - creazione di un repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto; - attivazione della rete wifi nell'istituto. 	<p>per tutti gli utenti della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di setting d'aula flessibili; - avvio al BYOD per le attività didattiche - attivazione di postazioni per la connessione ad internet a disposizione delle famiglie; - aggiornamento del repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto. 	<p>integrato in cui i vari microambienti (aule) risultino flessibili e in grado di accogliere e realizzare le molteplici attività della scuola (aule laboratorio);</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento del repository d'istituto per la condivisione del materiale prodotto.
--	--	---	--



STABIAE

LA VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti , diviso in dipartimenti ha elaborato il seguente Protocollo di valutazione degli alunni, alla luce del D.lgs 62/2017, delle Indicazioni nazionali 2012 e del nostro curriculum per competenze. <https://drive.google.com/file/d/1LpJ49IZ66vtnlqfZdW733uPOZVgXDZsB/view?usp=sharing>



PROGETTI ED ATTIVITÀ

Le attività progettuali, di seguito elencate, rappresentano già da tempo i punti di forza della scuola Stabiae. Nell'ambito del triennio e grazie alla possibile revisione prevista in ciascuno di essi, si darà seguito anche a tutti i progetti MIUR, se approvati, e ne verranno presentati altri legati all'organico dell'autonomia e per consentire l'attuazione del complesso delle priorità individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario curricolare, in orario di prolungamento ed extracurricolare, sono attuate **in coerenza con:**

-il RAV d'Istituto e con il PDM

-gli obiettivi formativi legge 107/15;

-gli OBIETTIVI REGIONE CAMPANIA, qui di seguito elencati

1. Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;
2. Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative
3. Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;
4. Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

I progetti e le attività sono esplicitati secondo un format comune e condiviso, in cui si sviluppano i seguenti punti:

- ✚ **Titolo del progetto**
- ✚ **Indicazione del/i docente/i referente/i**
- ✚ **Sintetica descrizione della proposta progettuale**
- ✚ **Ambito di applicazione del progetto** (*analisi del contesto, rilevazione dei bisogni, destinatari...*)
- ✚ **Metodi e strategie individuate**
- ✚ **Definizione fasi, obiettivi operativi**(pianificazione, realizzazione, monitoraggio, revisione)
- ✚ **Articolazione fasi: destinatari, strumenti, attività**

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

- ✚ Gant degli interventi
- ✚ Finalità, obiettivi, risultati attesi
- ✚ Materiali prodotti
- ✚ Modalità di produzione
- ✚ Valutazione

Di ciascun progetto segue una breve presentazione in una scheda di sintesi e con la seguente legenda:

✚ C 1,2,3,4... = progetti curricolari

✚ E 1,2,3,4... = progetti extracurricolari

✚ P 1,2,3,4... = potenziamento OF

✚ F 1,2,3,4... = formazione del personale



STABIAE

PROGETTI CURRICULARI

Denominazione progetto	Educazione alla salute: C1
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato	<i>Esercizio della cittadinanza attiva: prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione... (Legge 107/2015 comma 7 lettera "g")</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il 90% degli studenti, durante l'intervallo consuma merendine industriali, fritte o altri cibi poco salutari.</i>
Attività previste	<i>Attività trasversale a tutte le discipline, che trattano la tematica da punti di vista diversi.</i>
Risorse finanziarie necessarie	€ 100.00 <i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane / area	<i>Attività trasversale a tutte le discipline, intero anno scolastico.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Controllo delle abitudini alimentari</i>
Valori / situazione attesi	<i>Cambiamento delle abitudini alimentari sulla base del percorso effettuato.</i>

Denominazione progetto	Educazione ambientale: C2
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: competenze sociali e civiche
Traguardo di risultato	<i>Esercizio della cittadinanza attiva: prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</i>
Obiettivi formativi	<i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

legge 107/2015 comma 7	<i>rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. (legge 107/2015 comma 7 lettera "e")</i>
Situazione su cui interviene	<i>Per gli abitanti di Castellammare di Stabia l'ambiente marino è un bene prezioso: contribuisce alla prosperità economico-sociale e alla qualità della vita e la sua salvaguardia rappresenta un passo obbligato per garantire lo stato di salute della popolazione della nostra città. Il progetto si propone inoltre quale utile strumento di interpretazione della realtà, tale da modificare in positivo stili di vita e comportamenti.</i>
Attività previste	<i>Lezione -stimolo: giochi, filmati e letture scelte per stimolare la curiosità Socializzazione delle idee Esplicitazione in forma grafica e verbale dei concetti e dei ragionamenti Lavoro di approfondimento individuale e di gruppo Giornata dedicata all'ambiente ed al volontariato: pulizia dell'arenile Uscite sul territorio Produzione e apertura di un blog per la condivisione dei materiali prodotti.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>€ 100.00 Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane / area	<i>Attività trasversale a tutte le discipline. Intero anno scolastico e indirizzata in particolare agli alunni delle classi prime.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione e coinvolgimento degli alunni, misurati attraverso i materiali prodotti individualmente o in gruppo</i>
Valori / situazione attesi	<i>Una buona percentuale di studenti avvertono la necessità di adottare comportamenti responsabili nella vita di tutti i giorni, al fine di preservare la natura, la biodiversità, la nostra salute.</i>

Denominazione progetto	<i>Educazione alla legalità : C3</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: competenze sociali e civiche</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

<p>comma 7</p> <p>Obiettivi regione Campania</p>	<p><i>interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;...</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i></p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera "e")</i></p> <p><i>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera "l")</i></p> <p><i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare</i></p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p><i>Il progetto intende anche sensibilizzare l'opinione pubblica, le Istituzioni locali, le Associazioni, attraverso iniziative "comuni" atte a promuovere in maniera più incisiva il coinvolgimento attivo degli alunni in un'ottica partecipativa e responsabile.</i></p> <p><i>Inoltre la scuola ha creato una rete tra le scuole, ha sottoscritto un protocollo d'Intesa con il Miur nell'ambito del progetto di Educazione allo Sviluppo UNICEF.</i></p>
<p>Attività previste</p>	<p><i>Ogni classe organizza i suoi percorsi, in base ai bisogni del gruppo classe.</i></p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<p><i>€ 100.00</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo</i></p>
<p>Risorse umane / area</p>	<p><i>Attività trasversale a tutte le discipline. Intero anno scolastico e indirizzata in particolare agli alunni delle classi terze.</i></p>
<p>Altre risorse necessarie</p>	<p><i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i></p>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Valori / situazione attesi

Partecipazione attiva al dialogo istituzionale, interiorizzazione del rispetto di sé, degli altri e delle diversità. Educare ai “valori” della Vita, della Diversità, della Solidarietà e della Pace.

Denominazione progetto

Educazione alla lettura: C4

Priorità cui si riferisce

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo di risultato

*L’allievo padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, ...,utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
(dalle Indicazioni nazionali 2012)*

Obiettivi formativi

legge 107/2015

comma 7

Obiettivi regione Campania

*Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche
(Legge107/2015 comma 7 obiettivo formativo “a”)*

Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all’apprendimento e l’equità degli esiti;

Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative.

Situazione su cui interviene

Attualmente, una notevole percentuale di studenti non ama leggere, anzi considera la lettura un’attività noiosa e faticosa.

Attività previste

Verranno proposte fonti scritte di vario genere e l’uso guidato di internet. Lettura silenziosa- a catena- a voce alta-lettura interpretata-book-crossing.

Redazione di schede di lettura scritte e/o digitali.

“Classifiche” del gruppo di lavoro.

Partecipazione al concorso “Giralibro”

Partecipazione ad attività distrettuali.

Realizzazione di biblioteche di classe-giornalini murali.

Gratificazione per i “topi” da biblioteca.

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Risorse finanziarie necessarie	€ 100.00 Materiali di facile consumo
Risorse umane / area	Insegnanti materie letterarie.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Numero di richieste di libri in prestito dalla biblioteca di classe o d'istituto.
Valori / situazione attesi	Al termine dell'anno scolastico il 70% degli studenti ha letto almeno un libro

Denominazione progetto	Tecniche di Primo Soccorso: C5
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: competenze sociali e civiche;
Traguardo di risultato legge 107/2015	Diffusione della cultura della sicurezza "Nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado sono realizzate, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio." (legge 107/2015, comma 10)
Situazione su cui interviene	In eventuali situazioni di urgenza/emergenza spesso non si agisce in sicurezza, perché s'ignorano perfino le procedure più elementari, la cui conoscenza invece potrebbe spesso risolvere situazioni drammatiche
Attività previste	Contatti con gli operatori sanitari. Scelta del materiale formativo e didattico.

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<p><i>Incontro con gli insegnanti delle classi coinvolte nel progetto, per programmare l'evento e coordinare gli interventi formativi.</i></p> <p><i>Incontro degli alunni con gli operatori di progetto (parte teorica e parte pratica con visualizzazione e utilizzo delle apparecchiature: sfigmomanometro, pulsossimetro; simulazione di situazioni di emergenza: manovre di rimozione corpo estraneo, posizione laterale di sicurezza, prova di massaggio cardiaco su manichino).</i></p> <p><i>Somministrazione di questionario pre e post.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Non sono previsti costi</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti e intervento di volontari</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Controllo dei comportamenti degli alunni durante la simulazione delle prove di evacuazione e nella quotidianità.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppare una aumentata sensibilità ad un sano stile di vita, con un particolare accento sull'aspetto della sicurezza; favorire il senso civico ed acquisire la mentalità dell'attenzione all'altro.</i>
Denominazione progetto	<i>Avanguardie Educative - Didattica per scenari: C6</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Stilare un curriculum per competenze.</i>
Obiettivo di processo	<i>Avviare la realizzazione di un curriculum per competenze</i> <i>Programmare corsi di formazione per l'acquisizione di metodologie inclusive e innovative</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (legge 107/2015, comma 7, lettera i)</i> <i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione (legge 107/2015, comma 7, lettera h)</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Situazione su cui interviene	<i>Con la partecipazione al movimento di Avanguardie Educative si intende trasformare quelle che sono state, finora, delle "buone pratiche" in prassi didattica consolidata.</i>
Attività previste	<i>Nell'ambito dello scenario scelto, i Cdc pianificano le attività da realizzare nel periodo ott/dic e preparano le risorse da utilizzare. I docenti (coach) e gli studenti realizzano le attività pianificate. Il docente coordinatore raccoglie ed invia alla referente del progetto i materiali/prodotti realizzati. Il docente referente con tutti gli attori docenti dello scenario (focus group) elabora una sintesi dei risultati della valutazione del processo di cambiamento rilevato e sull'efficacia didattica delle attività svolte.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>€ 100.00 Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane / area	<i>I consigli di classe. Studenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Rispetto dei tempi delle consegne a docenti e alunni</i>
Valori / situazione attesi	<i>Diffusione di una metodologia PBL. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla realizzazione della didattica per scenari</i>

Denominazione progetto	Coding e pensiero computazionale: "Programma il futuro" C7
Priorità cui si riferisce	<i>Piano nazionale scuola digitale</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppare la competenza digitale</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	produzione (legge 107/2015, comma 7, lettera h) <i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (legge 107/2015 comma 7 lettera "b")</i>
Situazione su cui interviene	<i>Fornire alla scuola strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica ed educarli all'uso consapevole di essa.</i>
Attività previste	<i>Il progetto prevede due differenti percorsi: uno di base ed uno avanzato. La modalità base di partecipazione, definita L'Orchestra del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero computazionale</i>
Risorse finanziarie necessarie	€ 100.00 <i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane / area	<i>Tutti i consigli di classe. Tutti gli alunni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo si prenderà in considerazione il numero delle classi che a questa prima ora di avviamento seguono un percorso più approfondito, che sviluppa i temi del pensiero computazionale con ulteriori 10 lezioni, che possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Coinvolgimento del 50% delle classi nella seconda fase del progetto</i>

Denominazione progetto	<i>Uscite sul territorio: C8</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: consapevolezza ed espressione culturale</i>
Traguardo di risultato	<i>L'allievo conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente (dalle Indicazioni nazionali 2012)</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Obiettivo di apprendimento	<i>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione (dalle Indicazioni nazionali 2012)</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. (legge 107/2015 comma 7 lettera “e”)</i>
Situazione su cui interviene	<i>Spesso gli alunni non sono capaci di riconoscere nel territorio in cui vivono le potenzialità e le bellezze artistiche, culturali, paesaggistiche che lo caratterizzano</i>
Attività previste	<i>Gli alunni saranno preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto della visita al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Compensi ai docenti accompagnatori in base alla contrattazione d’istituto. Nuova organizzazione oraria per la sostituzione dei docenti accompagnatori.</i>
Risorse umane / area	<i>Destinatari tutti gli alunni e tutti i docenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Gli alunni migliorano le competenze sociali, dell’autonomia personale e culturali.</i>

Denominazione progetto	<i>eTwinning: CULTURAL HERITAGE C9</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: comunicazione nelle lingue straniere</i>

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...(legge 107/2015 comma 7 lettera "a")</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace... (legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>-Migliorare l'uso della lingua inglese e le abilità comunicative</i></p> <p><i>-Imparare l'uso delle nuove tecnologie</i></p>
Altre priorità	<p><i>-Instaurare rapporti di cooperazione tra docenti di Paesi europei al fine di conoscere, confrontare e migliorare la didattica e renderla più motivante.</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>L'educazione interculturale favorisce la convivenza democratica nel rispetto di ogni persona e nel riconoscimento delle diverse identità culturali, per la costruzione di un dialogo e di uno scambio collaborativo al fine di un reciproco arricchimento. Gli scopi principali di questo progetto sono di far conoscere ad ogni alunno le proprie radici e le basi culturali cui egli appartiene rafforzando così la sua identità. Nel contempo si vuole dare occasione di aprire una "finestra" sulle altre culture, facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede nella diversità.</i></p>
Attività previste	<p><i>Promozione di una cultura sociale e civile del territorio ed una formazione di cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e partecipativa (aree linguistico-artistico-espressiva; storico-geografica-tecnologica).</i></p> <p><i>Creazione di gruppi di lavoro internazionali.</i></p> <p><i>Incontri in modalità laboratoriale partecipativa e in presenza tramite skype/twinspace/chat del progetto .</i></p> <p><i>Registrazione di un diario di bordo utile a documentare e raccontare l'esperienza di apprendimento e di condivisione.</i></p> <p><i>Ricerca-azione, coinvolgendo i soggetti implicati in una situazione problematica per trovare una soluzione possibile.</i></p> <p><i>Diffusione e pubblicizzazione dei prodotti digitali.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>€ 100.00</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo</i></p>
Risorse umane	<p><i>Docenti e studenti</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i></p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <i>- partecipazione attiva al progetto</i> <i>- rispetto dei tempi prefissati</i> <i>- attività svolte sul Twinspace</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Valori / situazione	<i>Gli studenti impareranno a lavorare in cooperazione. Miglioreranno le loro competenze nella lingua inglese e nelle tecnologie. Potranno conoscere nuove persone e amici e il patrimonio culturale materiale e immateriale del proprio territorio e dei paesi coinvolti nel progetto. Il loro lavoro sarà presentato ai genitori, ad altri docenti e studenti della scuola.</i>
---------------------	---

Denominazione progetto	<i>eTwinning: A EUROPE OF LEGENDS C10</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: comunicazione nelle lingue straniere</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...(legge 107/2015 comma 7 lettera "a") Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace... (legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i>
Obiettivo di processo	<i>-Migliorare l'uso della lingua inglese e le abilità comunicative -Imparare l'uso delle nuove tecnologie - Comprendere il patrimonio culturale attraverso le leggende del proprio territorio per condividerle con i partner</i>
Altre priorità	<i>-Instaurare rapporti di cooperazione tra docenti di Paesi europei al fine di conoscere, confrontare e migliorare la didattica e renderla più motivante.</i>
Situazione su cui interviene	<i>L'educazione interculturale favorisce la convivenza democratica nel rispetto di ogni persona e nel riconoscimento delle diverse identità culturali, per la costruzione di un dialogo e di uno scambio collaborativo al fine di un reciproco arricchimento. Gli scopi principali di questo progetto sono di far conoscere ad ogni alunno le proprie radici, potenziando il dialogo tra diverse generazioni, e le basi culturali cui egli appartiene rafforzando così la sua identità. Nel contempo si vuole dare occasione di aprire una "finestra" sulle altre culture, facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede nella diversità.</i>
Attività previste	<i>Promozione di una cultura sociale e civile del territorio ed una formazione di cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e partecipativa (aree linguistico-artistico-espressiva; storico-</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<p><i>geografica-tecnologica).</i> <i>Incontri in modalità laboratoriale partecipativa e in presenza tramite twinspace</i> <i>Registrazione di prodotti multimediali utili a documentare e raccontare l'esperienza di apprendimento e di condivisione.</i> <i>Ricerca-azione, coinvolgendo i soggetti implicati in una situazione problematica per trovare una soluzione possibile.</i> <i>Diffusione e pubblicizzazione dei prodotti digitali.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>€ 100.00 <i>Materiali di facile consumo</i></p>
Risorse umane	<p><i>Docenti e studenti</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i></p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - <i>partecipazione attiva al progetto</i> - <i>rispetto dei tempi prefissati</i> - <i>attività svolte sul Twinspace</i>
Valori / situazione	<p><i>Gli studenti impareranno a lavorare in cooperazione. Miglioreranno le loro competenze nella lingua inglese, italiana e nelle tecnologie. Potranno conoscere nuove persone e amici e il patrimonio culturale del proprio territorio e dei paesi coinvolti nel progetto, indagando e coinvolgendo le precedenti generazioni che custodiscono questo patrimonio. Il loro lavoro sarà presentato ai genitori, ad altri docenti e studenti della scuola.</i></p>

STABIAE

Denominazione progetto	<p>ERASMUS + : C11 LOOK AFTER NATURE AND NATURE WILL LOOK AFTER YOU</p>
Priorità cui si riferisce	<p><i>Priorità 1 - Competenze chiave di cittadinanza</i> <i>Con particolare riferimento a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>inclusione sociale</i> - <i>lotta alla discriminazione</i> - <i>riduzione delle disparità nei percorsi di apprendimento per chi si trova in situazioni socialmente svantaggiate, con particolare riferimento ai rifugiati, ai richiedenti asilo e ai migranti.</i>
Obiettivi formativi	

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

<p>legge 107/2015 comma 7</p>	<p><i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...(legge 107/2015 comma 7 lettera "a")</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace... (legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i></p>
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p><i>Questo progetto vuole essere una conferma di apertura e collaborazione attiva della nostra scuola verso le nuove metodologie di insegnamento in Europa. Collaborazione resa possibile attraverso l'utilizzo delle tecnologie, lo scambio e il confronto di esperienze didattiche all'interno dei Paesi dell'Unione Europea.</i></p> <p><i>-Il progetto Erasmus+ ha una durata biennale. 2018/19 - 2019/20.</i></p> <p><i>- I Paesi del partenariato sono: Polonia (coordinatore del progetto) Bulgaria, Italia, Malta, Portogallo, Romania.</i></p> <p><i>Tutti i partner in questo progetto concordano sulla tematica : Il problema della protezione ambientale, il riciclaggio e lo spreco di risorse.</i></p> <p><i>Il progetto coinvolgerà più di 1500 studenti, circa 150 docenti e le rispettive comunità locali. Il progetto, inoltre, risponde perfettamente alle necessità e alle realtà dell'Europa moderna con i suoi rapidi cambiamenti, globalizzazione, avanzate tecnologie della comunicazione, lavoro di squadra che migliora la produzione. Le scuole europee devono essere in grado di cogliere questi cambiamenti per migliorarsi e dare contributi positivi alla preparazione delle nuove generazioni. Questo progetto non vuole essere fine a sé stesso, una sorta di tema extra-scuola, bensì intende favorire la cooperazione con altre scuole e permettere che si formino nuovi laboratori, nuove amicizie, permettere che tutti i partecipanti abbiano un'ampia e migliore veduta del problema contemporaneo in Europa e nel mondo, le scuole devono proiettarsi oltre ed essere innovative. Il punto forte del progetto sarà lo scambio di esperienze e pratiche che si faranno durante le mobilità di progetto quando docenti e studenti potranno condividere esperienze nelle sessioni di laboratorio. Le mobilità progettuali saranno un'opportunità per tutti i partecipanti di migliorare le competenze della lingua inglese.</i></p> <p><i>Obiettivi del progetto:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Conoscere meglio l'ambiente naturale, le società in cui viviamo, la cultura per comprendere il loro impatto sull'ambiente</i>

	<p><i>paesaggistico e naturale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Attivare la partecipazione ad iniziative a favore dell'ambiente.</i> - <i>Contribuire a formare nei ragazzi e nella comunità locale un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente.</i> - <i>Motivare ad essere attivamente coinvolti nella risoluzione dei problemi attuali</i> - <i>Creare una maggiore responsabilità all'ambiente e cercare di preservarlo per la generazione futura.</i> - <i>Acquisizione di corretti comportamenti ecologici.</i>
Attività previste	<p><i>La cooperazione tra le scuole del partenariato si attua mediante due tipi di mobilità: incontri progettuali (tra docenti) e attività di teaching and learning (alunni e docenti). Nella fase progettuale viene approntata una agenda comune riguardo le decisioni prese e le attività da svolgere nei successivi incontri.</i></p> <p><i>Gli studenti si interesseranno alla cultura e tradizioni dei partner e acquisiranno maggiore consapevolezza dei valori socio educativi della cultura europea.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Si produrranno vari materiali (presentazioni, film, foto, mostre, recite ecc) che testimonieranno le attività svolte.</i> - <i>Molte attività di progetto saranno nuove per i partner; attività mai svolte prima e che contribuiranno a migliorare il curriculum.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Finanziamenti erogati da INDIRE</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti di lingue, studenti, famiglie, comunità locali.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - <i>partecipazione attiva al progetto</i> - <i>rispetto dei tempi prefissati</i> - <i>accoglienza tra tutti i destinatari.</i>

Valori / situazione attesi	<i>Approfondimento della conoscenza del proprio territorio, autonomia e responsabilizzazione degli studenti coinvolti nelle mobilità, partecipazione e collaborazione alle attività, condivisione di idee ed esperienze, comunicazioni sul web.</i>
----------------------------	---

Denominazione progetto	<i>Esperienza interculturale: “Benvenuti tra noi” C12</i>
Priorità cui si riferisce	<p><i>Priorità 1 - Competenze chiave di cittadinanza</i></p> <p><i>Con particolare riferimento a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>consapevolezza ed espressione culturale</i> - <i>inclusione sociale</i> - <i>lotta alla discriminazione</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera “d”)</i></p> <p><i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera “a”)</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Nella realtà odierna favorire nei giovani l'educazione interculturale è un dovere di tutte le Istituzioni scolastiche.</i></p> <p><i>I ragazzi di questa fascia d'età devono imparare che il riconoscimento delle diverse identità culturali è soprattutto un arricchimento personale. Pertanto lo scopo principale di questo progetto è di rendere consapevole ogni alunno delle proprie radici e nel contempo si vuole offrire l'occasione a ciascuno di aprire una “finestra” sulle altre culture, facendo comprendere da subito che la ricchezza che il mondo ci offre risiede proprio nella diversità, nel confronto e nella condivisione.</i></p>

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Attività previste	<p><i>Accoglienza di ragazzi provenienti da realtà geografiche e culturali diverse</i></p> <p><i>Frequenza degli stessi, per periodi di volta in volta programmati, in una classe dell'istituto</i></p> <p><i>Attività di condivisione dei reciproci vissuti(scolastici ed extra scolastici)tra i coetanei</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Nessuna</i>
Risorse umane / area	<i>Tutta la comunità scolastica</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - <i>partecipazione attiva al progetto</i> - <i>rispetto dei tempi prefissati</i> - <i>accoglienza tra tutti i destinatari.</i>
Valori / situazione attesi	<p><i>Crescita umana e culturale degli alunni.</i></p> <p><i>Superamento di stereotipi e luoghi comuni nei confronti di chi non appartiene alla propria comunità.</i></p> <p><i>Allargamento del proprio orizzonte mentale e culturale, attraverso la condivisione con coetanei provenienti da altri Paesi.</i></p>

N I A K I A H

Denominazione progetto	Orientamento: C13
Priorità cui si riferisce	<i>Guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso di studi</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà dei diversi percorsi di studio.</i>
Obiettivi formativi	<i>Definizione di un sistema d'orientamento</i> (legge 107/2015 comma 7 lettera "s")
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto mira a far scoprire agli allievi le proprie inclinazioni e attitudini attraverso un'analisi introspettiva condotta con uno sguardo a 360° sulle realtà scolastiche e sul mondo del lavoro offerte dal territorio circostante con una rilevazione dei punti di</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>forza e di criticità in esso presenti. L'obiettivo è quello di guidare gli allievi per riuscire ad individuare il corretto proseguimento del corso degli studi e la giusta collocazione nel mondo del lavoro.</i>
Attività previste	<p><i>Il progetto prevede una serie di obiettivi ed attività ripartiti nel triennio, secondo un percorso didattico - educativo che tiene conto della realtà mentale e psicologica degli alunni.</i></p> <p><i>Ogni singolo CdC programmerà quanto riterrà opportuno, adattando il progetto alle esigenze specifiche delle singole classi. Una funzione importante è riservata alla famiglia durante tutto il triennio.</i></p> <p><i>Nella scelta della metodologia educativa e didattica si prediligeranno le modalità del problemsolving e del cooperative learning, per consentire a tutti gli alunni di concepire e vivere la scuola come un vero e proprio laboratorio didattico. Si ricorrerà anche a progetti di continuità orizzontale (per coinvolgere allievi della stessa età), favorendo così la conoscenza tra coetanei, possibili compagni di classe nel passaggio al livello di scuola successivo.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>€ 100.00</i></p> <p><i>Materiali di facile consumo</i></p>
Risorse umane / area	<p><i>Tutti gli alunni.</i></p> <p><i>Tutti i docenti.</i></p>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Successo scolastico a fronte delle scelte effettuate</i>
Stati di avanzamento	<i>Conferma delle iscrizioni all'inizio del seguente anno scolastico</i>
Valori / situazione attesi	<i>Almeno l'70% degli studenti al termine del biennio superiore non riporta debiti.</i>

Denominazione progetto

Continuità : C14

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Traguardo di risultato	<i>Stilare un curriculum per competenze</i>
Obiettivo di processo	<i>Calendarizzare incontri periodici con i docenti e alunni di ordini di scuola contigui (tavoli di lavoro) per avviare la strutturazione di prove comuni</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma7	<i>Definizione di un sistema d'orientamento (legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto intende facilitare l'interazione tra i docenti della nostra scuola con i docenti delle scuole elementari e superiori del territorio, socializzando metodi e valutazione, onde mettere sempre più a loro agio i futuri discenti di I media e di I superiore.</i>
Attività previste	<i>Incontro tra docenti delle scuole, che aderiscono al progetto , per mettere a fuoco nodi concettuali, metodologie e valutazione. Riflessioni sulla possibilità di stilare prove comuni di valutazione delle competenze. Gli alunni tutor.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>€ 100.00 Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti dei tre segmenti : elementare, media, superiore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Monitorare lo stato di benessere scolastico degli alunni di prima media e di prima superiore, nell'anno scolastico successivo.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Risultati attesi: inserimento positivo degli alunni delle elementari in prima media e dei nostri alunni in prima superiore.</i>

Denominazione progetto	<i>Educare i giovani alla parità di genere e all'affettività C15(a.s. 2017-2018)</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: competenze sociali e civiche</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Obiettivi regione Campania	<p><i>nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;...</i></p> <p>(legge 107/2015 comma 7 lettera “d”)</p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p> <p>(legge 107/2015 comma 7 lettera “e”)</p> <p><i>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</i></p> <p>(legge 107/2015 comma 7 lettera “l”)</p> <p><i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l’integrazione nella programmazione curricolare</i></p>
Obiettivi del progetto	<p><i>Favorire la cittadinanza attiva, le pari opportunità e la coesione sociale;</i></p> <p><i>promuovere il concetto di parità e pari opportunità, stima e autostima;</i></p> <p><i>promuovere sentimenti di collaborazione e rispetto reciproco tra ragazze e ragazzi;</i></p> <p><i>integrare completamente le pari opportunità negli obiettivi e nel funzionamento dell’istruzione e della formazione.</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Il progetto intende intervenire :</i></p> <p><i>sugli stereotipi relativi all’identità e alle differenze di genere;</i></p> <p><i>sul fenomeno della violenza sulle donne, nell’ottica di una trasformazione culturale;</i></p> <p><i>sull’educazione alle differenze e al rispetto tra donne e uomini.</i></p>
Destinatari	<p>Alunni classi terze- docenti delle classi coinvolte(per implementare gli obiettivi e le attività progettuali nei percorsi curricolari della scuola)-famiglie.</p>
Attività previste	<p>Somministrazione questionario anonimo per individuare gli stereotipi relativi all’identità e alle differenze di genere</p> <p>Inform-azione</p> <p>Form-azione</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Nessuna</p>
Risorse umane	<p>Anchise cooperativa sociale e Inner Wheel di Castellammare di Stabia</p>

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Partecipazione attiva al dialogo istituzionale, interiorizzazione del rispetto di sé, degli altri e delle diversità. Educare ai “valori” della Vita, della Diversità, della Solidarietà e della Pace.</i>

PROGETTI EXTRACURRICULARI

Denominazione progetto	Centro Sportivo Scolastico “INSIEME...SPORTIVAMENTE” E1
Priorità cui si riferisce	<i>L’allievo è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune (dalle Indicazioni nazionali 2012)</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (legge 107/2015 comma 7 lettera “g”)</i>
Obiettivi Regione Campania	<i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento</i>
Situazione su cui interviene	<i>L’attività fisica e motoria diventa strumento utile a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo al processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l’acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali, ma anche in quelli della salute dei giovani</i>
Attività previste	<i>Test attitudinali per motivare e rilevare qualità motorie di base, per consolidarle ed affinarle. Attività pratiche individuali e di gruppo</i>
Risorse finanziarie necessarie	Finanziamenti erogati dal MIUR

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Risorse umane / area	<i>Docenti di scienze motorie</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Assiduità nella frequenza</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della competenza motoria , dei valori umani e sociali e del rispetto delle regole sportive.</i>

Denominazione progetto	<i>I Palazzi delle Istituzioni : “Dal Parlamento europeo, a Roma e al territorio” E2</i>
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.
Traguardo di risultato	<i>Esercizio della cittadinanza attiva</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace...</i> <i>(legge 107/2015 comma 7 lettera “d”)</i> <i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...</i> <i>(legge 107/2015 comma 7 lettera “a”)</i>
Situazione su cui interviene	<i>A conclusione del loro ciclo di studi agli alunni delle classi terze è offerta, la possibilità di andare a visitare i palazzi istituzionali, per una vera e propria lezione sull'Ordinamento della Repubblica italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea tenuta “sul campo”.</i>
Attività previste	<i>Sono previste lezioni interdisciplinari riguardanti i luoghi da visitare sviluppate dai docenti in orario curricolare.</i> <i>Nelle ore di L2 ed L3 si consolideranno le funzioni comunicative di base.</i>

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

	<p><i>Agli alunni saranno presentati video realizzati nel corso dell'esperienza dell'anno precedente e si forniranno loro gli strumenti per la comprensione della funzione e della natura dell'Unione europea e delle istituzioni italiane.</i></p> <p><i>Visita al Parlamento europeo a Bruxelles o a Strasburgo</i></p> <p><i>Visita ai Palazzi Istituzionali a Roma</i></p> <p><i>Visita ai Palazzi Istituzionali del territorio</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Compensi ai docenti accompagnatori in base alla contrattazione d'istituto.</i></p> <p><i>Nuova organizzazione oraria per sostituzione dei docenti accompagnatori.</i></p>
Risorse umane / area	<p><i>Destinatari: alunni delle classi terze. Realizzatori dell'attività: in particolare docenti di L1-L2-L3.</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Al termine del percorso tutti gli alunni partecipanti migliorano le competenze in inglese e francese e la consapevolezza della cittadinanza attiva.</i></p>

Denominazione progetto	Stage all'estero: "Noi, Ragazzi d'Europa" E3
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: <i>comunicazione nelle lingue straniere</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...(legge 107/2015 comma 7 lettera "a")</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace...</i></p> <p>(legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</p>
Situazione su cui interviene	<i>Stimolare gli alunni ad utilizzare le conoscenze linguistiche in situazioni comunicative con parlanti madrelingua.</i>
Attività previste	<i>Diffusione del progetto e screening delle adesioni; presentazione del progetto ai genitori e raccolta definitiva delle</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<p>adesioni;</p> <p>documentazione sulla meta del viaggio (aspetti linguistici, geografici, storici, artistici, antropologici) con suddivisione in piccoli gruppi di lavoro e report delle notizie raccolte;</p> <p>realizzazione del viaggio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compensi ai docenti accompagnatori in base alla contrattazione d'istituto.</p> <p>Nuova organizzazione oraria per sostituzione dei docenti accompagnatori.</p>
Risorse umane / area	<p>Destinatari: alunni delle classi terze. Realizzatori dell'attività: docenti di lingue in particolare.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Tutti gli alunni partecipanti agli stage migliorano le competenze in inglese e francese al termine del percorso.</p>

Denominazione progetto	Viaggi di istruzione: "In giro per l'Italia" E4
Priorità cui si riferisce	<p>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: con particolare riferimento a:</p> <p>consapevolezza ed espressione culturale</p>
Traguardo di risultato	<p>L'allievo conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente (dalle Indicazioni nazionali 2012)</p>
Obiettivo di processo	<p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione (dalle Indicazioni nazionali 2012)</p>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p> <p>(legge 107/2015 comma 7 lettera "e")</p>
Attività previste	<p>Gli alunni saranno preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.</p> <p>Realizzazione del viaggio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Compensi ai docenti accompagnatori in base alla contrattazione d'istituto.</p> <p>Nuova organizzazione oraria per sostituzione dei docenti accompagnatori.</p>
Risorse umane / area	<p>Destinatari alunni classi seconde e terze.</p>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>Tutti i docenti.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Gli alunni migliorano le competenze sociali, dell'autonomia personale e culturali.</i>

Denominazione progetto	Palio tra scuole Trofeo Pasquale Gaeta E5
Priorità cui si riferisce	<i>Contribuire a rendere l'alunno capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune attraverso la pratica dello sport</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</i> (legge 107/2015 comma 7 lettera "g") <i>Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.</i> (legge 107/2015 comma 7 lettera "m")
Obiettivi Regione Campania	<i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento</i>
Situazione su cui interviene	<i>Attualmente la maggior parte degli alunni della nostra istituzione si dedica alla pratica del calcio e la maggior parte delle alunne alla pratica della pallavolo o della danza. Invece solo una sparuta minoranza pratica lo sport del canottaggio, che invece è uno sport che nel nostro territorio ha una lunga e storica tradizione, che ha visto nascere grandi e valenti campioni di fama mondiale.</i> <i>Ed è proprio questa tradizione che la nostra scuola vuole recuperare e trasmettere alle giovani generazioni.</i>
Destinatari	<i>Alunni delle scuole :</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<ol style="list-style-type: none"> 1) SMS STABIAE 2) IC 2 PANZINI 3) IC DI CAPUA 4) SMS BONITO-COSENZA 5) IC DENZA
Durata	TRIENNALE: 2018-2021
Finalità	<p><i>Il protocollo di intesa tra il Circolo Nautico Stabia insieme al Lions Club Castellammare di Stabia Host e gli istituti di C.mare di Stabia ha la finalità di promuovere lo sport e in particolare il canottaggio, come mezzo per offrire una maggiore consapevolezza dell'identità culturale, nonché come uno strumento formativo volto a promuovere la partecipazione attraverso l'esperienza diretta dei ragazzi.</i></p>
Obiettivi	<ol style="list-style-type: none"> a) <i>offrire alla scuola, intesa come luogo di promozione e sede di realizzazione dell'istruzione e delle potenzialità di ogni singolo studente, nessuno escluso, iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale;</i> b) <i>dare l'opportunità agli studenti e alle studentesse di potersi avvicinare mediante l'esperienza diretta alla disciplina del canottaggio per poter sperimentare questo sport in modo più stimolante per i ragazzi e maggiormente incisivo a livello educativo;</i> c) <i>costruire e partecipare alla formazione di reti tra Istituti, Associazioni ecc. al fine di arricchire sempre più l'offerta formativa per i giovani elevando i livelli di qualità ed efficacia nel campo dell'educazione motoria e civica in senso lato</i>
Attività previste	<p><i>Il protocollo di intesa intende dare attuazione ad un programma sportivo-culturale con la partecipazione di circa 10 studenti maschi e femmine per istituto, realizzando in orario extracurricolare presso la sede del Circolo Nautico, un corso di formazione a cadenza settimanale con lo scopo di avvicinare i ragazzi al canottaggio, sport che ha in città una lunga e gloriosa tradizione e fungere da attività integrativa tesa al miglioramento dell'offerta didattica e formativa consentendo la promozione delle potenzialità di ciascun giovane nel rispetto delle diversità e attitudini.</i></p>

	<p><i>La selezione degli alunni avverrà presso le scuole e saranno selezionati dai tecnici del Circolo Nautico Stabia numero 10 (dieci) alunni per ogni genere (10 maschi e 10 femmine) di cui 5 (cinque) titolari e 5 (cinque) riserve. Sono ammessi a partecipare agli allenamenti i soli 5 (cinque) titolari e nel caso in cui, non si dovesse riscontrare negli alunni il rispetto della stabilita periodicità negli allenamenti, sarà richiesto al tutor preposto la immediata sostituzione di questi attingendo dalle riserve già individuate;</i></p> <p><i>Gli allenamenti saranno cadenzati con frequenza settimanale secondo un programma definito dai tecnici del Circolo Nautico in ragione della migliore fruizione delle strutture sportive messe a disposizione</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Divise per i ragazzi e le ragazze</i></p> <p><i>Spesa da definire in sede di contrattazione d' Istituto</i></p>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Docente tutor d'attività sportiva: Giovanna Marino, Scuola Stabiae</i></p>
Altre risorse necessarie	<p><i>Tecnici e allenatori di canottaggio del Circolo Nautico Stabiae, con cui la scuola ha stilato un Protocollo d'intesa.</i></p>
Indicatori utilizzati	<p><i>Migliorare le capacità motorie e di socializzazione attraverso attività ludico-sportive.</i></p>
Stati di avanzamento	<p><i>Correlazione dei dati di processo a quelli di esito</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Regata tra i ragazzi dei diversi istituti con una manifestazione a fine anno scolastico</i></p>

PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OF

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Denominazione progetto	IL TASTO GIUSTO -P1	
Priorità cui si riferisce	<p><i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a:</i></p> <p><i>consapevolezza ed espressione culturale</i></p>	
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "c")</i></p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "e")</i></p> <p><i>Apertura pomeridiana delle scuole[...]</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "n")</i></p> <p><i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "i")</i></p> <p><i>Definizione di un sistema d'orientamento</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</i></p>	
Obiettivi regione Campania	<p><i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i></p>	
Situazione su cui interviene	<p><i>Il progetto risponde all' effettiva esigenza, più volte reiterata dalla platea scolastica, d 'intraprendere una sperimentazione musicale. La lettura della notazione, la pratica strumentale, la musica d'insieme contribuiscono alla scoperta di eventuali talenti nascosti, nonché alla maturazione del gusto e del senso estetico musicale.</i></p>	
Tempi	<p><i>Prolungamento dell'orario scolastico martedì e giovedì dalle ore 14,05 alle ore 16,30</i></p>	
Attività previste	<p><i>Solfeggio - Lettura dello spartito- Esecuzione dello spartito</i></p>	

Destinatari	<i>Tutti gli alunni</i>
Risorse finanziari	<i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane	<i>Organico dell'autonomia anno scolastico 2017-2018 2 docenti classe concorso A032 MUSICA per un totale di 10 ore settimanali</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio musicale, Tastiere, LIM, computer, metronomo, percussioni, lavagna pentagrammata, spartiti.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Frequenza e impegno degli alunni : valutazione, fine primo e secondo quadrimestre , di cui informare il Consiglio di classe a cui appartiene ogni singolo alunno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Grado di soddisfazione di alunni e famiglie Avvio alla pratica pianistica</i>

Denominazione progetto	<i>DO-RE-MI-FA.....CCIAMO UN CORO - P2</i>
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a: consapevolezza ed espressione culturale</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori (Legge 107/2015 comma 7 lettera "c") Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; (Legge 107/2015 comma 7 lettera "e") Apertura pomeridiana delle scuole [...] Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (Legge 107/2015 comma 7 lettera "i") (Legge 107/2015 comma 7 lettera "n") Definizione di un sistema d'orientamento</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Obiettivi regione Campania	<i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</i> <i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Sensibilizzare gli alunni al gusto del bello attraverso la musica e il canto</i>
Tempi	<i>Prolungamento dell'orario scolastico martedì e giovedì dalle ore 14,05 alle ore 16,30</i>
Attività previste	<i>Conoscenza della voce e della sua estensione Conoscenza e applicazione della respirazione diaframmatica Pratica corale Applicazione della respirazione alle parole Esecuzione di brani con intervalli brevi</i>
Destinatari	<i>Tutti gli alunni</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane	<i>Organico dell'autonomia anno scolastico 2017-2018 1 docente classe concorso A032-MUSICA, per un totale di 5 ore settimanali</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratorio musicale Tastiera, basi musicali, Lim, computer, spartiti.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Frequenza e impegno degli alunni : valutazione, fine primo e secondo quadrimestre , di cui informare il Consiglio di classe a cui appartiene ogni singolo alunno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Grado di soddisfazione di alunni e famiglie Creazione di un coro Realizzazione di un repertorio da eseguire</i>

Denominazione progetto

"La Grande Bellezza"-P3

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Priorità cui si riferisce	<p><i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA con particolare riferimento a:</i></p> <p><i>consapevolezza ed espressione culturale</i></p>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "c")</i></p> <p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "e")</i></p> <p><i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "i")</i></p> <p><i>Apertura pomeridiana delle scuole[...]</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "n")</i></p> <p><i>Definizione di un sistema d'orientamento</i></p> <p><i>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</i></p>
Obiettivi regione Campania	<p><i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>Il progetto ha come obiettivo di sviluppare nell'alunno la capacità di osservazione, condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; di potenziare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale; e di acquisire una sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico, storico-culturale che lo circonda. Un particolare rilievo e approfondimento verrà dato all'arte grafico pittorica sperimentale, come strumento di mediazione che aiuterà i discenti a sviluppare forme di conoscenza multiple, acquisendo scioltezza, fiducia delle proprie potenzialità espressive, creative e manuali.</i></p> <p><i>Il tema focale è la Bellezza ed il superamento del suo stereotipato</i></p>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>concetto, attraverso la conoscenza di diverse espressioni artistiche e culturali.</i>
Tempi	<i>Prolungamento dell'orario scolastico martedì e giovedì dalle ore 14,05 alle ore 16,30</i>
Attività previste	<p>Attività 1: <i>Presentazione delle tematiche da trattare e formazione gruppo classe</i></p> <p>Attività 2: <i>Acquisizione dei dati-Raccolta materiali bibliografici, iconografici e fotografici-Prima uscita sul territorio " Alla ricerca della bellezza"-Laboratori di tecniche sperimentali</i></p> <p>Attività 3: <i>progettazione di un manufatto: Sperimentazioni in laboratorio- Seconda uscita sul territorio-Raccolta del materiale fotografico e grafico- Produzione di elaborati originali e tavole sul patrimonio artistico e culturale</i></p> <p>Attività 4 : <i>Elaborazione del prodotto finale. elaborati pittorici, grafici Terza uscita sul territorio-Preparazione all'attività conclusiva con un elaborato di grandi dimensioni e disseminazione del materiale prodotto- Organizzazione e visualizzazione degli elaborati con mostra in progress e produzione di un video-documentario.</i></p>
Destinatari	<i>Alunni delle classi prime, seconde e terze</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane	<p><i>Organico dell'autonomia anno scolastico 2018-2019</i></p> <p><i>2 docenti classe concorso A028-Arte e Immagine, per un totale di 10 ore settimanali.</i></p> <p><i>Incontro con esperto del progetto Adotta un monumento</i></p> <p><i>Incontro con responsabile Unicef</i></p>
Altre risorse necessarie	<i>LIM, computer, aule idonee adibite a laboratorio, uscite sul territorio, utilizzo di software, internet</i>
Indicatori utilizzati	<p><i>Frequenza e impegno degli alunni : valutazione, fine primo e secondo quadrimestre , di cui informare il Consiglio di classe a cui appartiene ogni singolo alunno.</i></p> <p><i>Grado di soddisfazione di alunni e famiglie</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Sviluppo delle competenze grafico pittoriche e digitali ;</i></p> <p><i>Stimolo dello Spirito d'iniziativa e dell'autonomia personale nel proprio contesto sociale;</i></p> <p><i>Favorire la crescita umana, culturale e sociale.</i></p> <p><i>Elaborati pittorici e manufatti</i></p> <p><i>Mostra espositiva</i></p>

DI SPORT IN SPORT –P4	
Denominazione progetto	
Priorità cui si riferisce	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – ESPRESSIONE CORPOREA</i>
Traguardo di risultato	<i>Esercizio della cittadinanza attiva: prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica</i></p> <p>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "g") <i>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico[...]</i></p> <p>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "l") <i>Apertura pomeridiana delle scuole[...]</i></p> <p>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "n") <i>Definizione di un sistema d'orientamento</i></p> <p>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "s") <i>Definizione di un sistema d'orientamento</i></p> <p>(Legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</p>
Obiettivi regione Campania	<p><i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative;</i></p> <p><i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.</i></p> <p><i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento</i></p>
Situazione su cui interviene	<i>L'attività fisica e motoria diventa strumento utile a supportare lo sviluppo personale di ogni allievo contribuendo al processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e l'acquisizione di sani stili di vita non solo nei profili comportamentali, ma anche in quelli della salute dei giovani</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Tempi	<i>Prolungamento dell'orario scolastico martedì e giovedì dalle ore 14,05 alle ore 16,30</i>
Attività previste	<i>Sviluppo ,miglioramento e potenziamento delle capacità sportive in: pallacanestro, pallavolo e calcetto.</i>
Destinatari	<i>Tutti gli alunni</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Materiali di facile consumo</i>
Risorse umane	<i>Organico dell'autonomia anno scolastico 2017-2018 3 docenti classe concorso A030 Scienze Motorie, per un totale di 15 ore settimanali</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche già esistenti a scuola e strutture sportive del territorio</i>
Indicatori utilizzati	<i>Frequenza e impegno degli alunni : valutazione, fine primo e secondo quadrimestre , di cui informare il Consiglio di classe a cui appartiene ogni singolo alunno.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione di un corretto stile di vita in ambito sportivo Consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità</i>

Denominazione progetto	<i>Programma SID (Scientiam Inquirendo Discere) P5</i>
Priorità cui si riferisce	<i>dal RAV - Priorità 1 - Competenze chiave di cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>dalle I.N. "L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite"</i>
Obiettivo di processo	<i>Differenziare i percorsi didattici e monitorarli</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, nell'ambito del curriculum verticale. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (legge 107/2015 comma 7 lettera "b") Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti (legge 107/2015 comma 7 lettera "p") Definizione di un sistema di orientamento (legge 107/2015 comma 7 lettera "s") Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

		<i>laboratorio (legge 107/2015, comma 7, lettera i)</i>
Situazione su cui interviene		<i>La scuola è in rete con altre 12 scuole del Polo SID di Napoli e già da anni porta avanti, con i docenti che hanno seguito corsi di aggiornamento sulla metodologia inquiry, attività di didattica laboratoriale nelle proprie classi.</i>
Attività previste		<i>Attività laboratoriali seguendo i protocolli SID con l'utilizzo dei kit didattici a disposizione della scuola</i>
Risorse finanziarie necessarie		<i>€ 500 (per materiali di allestimento di nuovi kit, o sostituzione di materiale di facile consumo)</i>
Risorse umane		<i>Tutti i docenti A059 e tutte le classi</i>
Altre risorse necessarie		<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati		<i>Numero dei moduli sperimentati dalle classi secondo i protocolli SID</i>
Stati di avanzamento		<i>Numero degli studenti che ottiene valutazioni non inferiori ad 8/10 in scienze.</i>
Valori / situazione		<i>Almeno il 40% degli studenti di classe terza si iscrivono a scuole ad indirizzo scientifico</i>



Denominazione progetto	<i>Passepartout PON FSE 2014/2020 P6</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Competenze di base</i>
Obiettivo di processo	<i>Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese)</i> <i>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</i> <i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, ...</i> <i>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	laboratorio
	(legge 107/2015 comma 7 lettere: a, b, c, i)
Obiettivi Regione Campania	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative 2. Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare; 3. Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.
Moduli previsti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Matematica ... che passione!</i> ● <i>Scienze ... che passione!</i> ● <i>Lo strano caso della sintassi</i> ● <i>Ready, Steady, Go</i> ● <i>Allez, les gars</i> ● <i>Uno, due, tre...ciack (laboratorio teatrale)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Fondi Europei 2014/2020</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti esperti interni ed esterni (madrelingua), docenti tutor interni, personale ATA, studenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il progetto sarà monitorato con tutti gli strumenti messi a disposizione dall'AdG come da protocollo</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti</i> ● <i>Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

- *Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli*
- *Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli*

Denominazione progetto	<i>Io sono, io scelgo, io divento PON FSE 2014/2020 P7</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso di studi</i>
Obiettivo di processo	<i>Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa le opportunità e le difficoltà dei diversi percorsi di studio.</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Definizione di un sistema d'orientamento (legge 107/2015 comma 7 lettera "s")</i>
Obiettivi Regione Campania	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i> 2. <i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;</i> 3. <i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</i>
Moduli previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Botteghe didattiche 1</i> • <i>Botteghe didattiche 2</i> • <i>Stand per l'orientamento 1</i> • <i>Stand per l'orientamento 2</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Risorse finanziarie necessarie	<i>Fondi Europei 2014/2020</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti esperti interni, docenti tutor interni, personale ATA, studenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il progetto sarà monitorato con tutti gli strumenti messi a disposizione dall'AdG come da protocollo</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Identificare le proprie capacità, competenze, interessi</i> • <i>Prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione</i> • <i>Continuità temporale (nell'a.s.) dell'azione orientativa</i>

Denominazione progetto	<i>Pensa globale PON FSE 2014/2020 P8</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Formare e sensibilizzare gli studenti verso i temi dell'educazione alla cittadinanza globale</i>
Obiettivo di processo	<i>Generare processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) volti a scoprire e comprendere i legami e le relazioni che ci uniscono a luoghi, persone e problematiche che, anche quando ci appaiono lontani e difficili da comprendere, toccano, e sono a loro volta condizionati dalle nostre scelte ed esperienze quotidiane.</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;...</i> <i>(legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

		<p><i>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i></p> <p><i>(legge 107/2015 comma 7 lettera “e”)</i></p>
Obiettivi Campania	Regione	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i> 2. <i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;</i> 3. <i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</i>
Moduli previsti		<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Menu a Km 0</i> ● <i>Danza sportiva</i> ● <i>Pallamano & fair play</i> ● <i>Natura ... avventura 1</i> ● <i>Amaremare</i>
Risorse necessarie	finanziarie	<i>Fondi Europei 2014/2020</i>
Risorse umane / area		<i>Docenti esperti interni, docenti tutor interni, personale ATA, studenti</i>
Altre risorse necessarie		<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</i>
Indicatori utilizzati		<i>Il progetto sarà monitorato con tutti gli strumenti messi a disposizione dall'AdG come da protocollo</i>
Valori / situazione attesi		<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Acquisizione del concetto di cittadinanza globale</i> ● <i>Aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali</i>



- *Aumento dei livelli di competenza nelle tematiche trattate nei moduli scelti*
- *Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva*

Denominazione progetto	<i>Cives Mundi - Didacilil</i> <i>PON FSE 2014/2020 P9</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso di studi</i>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none">• <i>Arricchire e potenziare la conoscenza dell'Unione Europea, per sviluppare la consapevolezza di essere cittadini europei.</i>• <i>Apprendere la lingua attraverso il contenuto storico e, contemporaneamente, far sì che il contenuto incida sull'apprendimento linguistico.</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<p><i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE...(legge 107/2015 comma 7 lettera "a")</i></p> <p><i>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace...(legge 107/2015 comma 7 lettera "d")</i></p>
Obiettivi Regione Campania	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i>2. <i>Incentivare la realizzazione di percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare;</i>3. <i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</i>
Moduli previsti	<ul style="list-style-type: none"> • <i>L'Europa siamo noi!</i> • <i>History in English</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Fondi Europei 2014/2020</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti esperti interni e esterni (madrelingua), docenti tutor interni, personale ATA, studenti</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola</i>
Indicatori utilizzati	<i>Il progetto sarà monitorato con tutti gli strumenti messi a disposizione dall'AdG come da protocollo</i>
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Incremento delle conoscenze dirette, da parte degli studenti, delle più importanti Istituzioni Internazionali come, ad esempio, l'ONU e il Parlamento Europeo al fine di avvicinare i giovani e la scuola alle Istituzioni, nonché di creare ponti tra gli studenti e le Istituzioni</i> • <i>Innalzamento dei livelli delle competenze in relazione alle discipline veicolate dal metodo CLIL Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche</i>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Una delle novità più rilevanti della legge 107/2015 riguarda la formazione degli insegnanti, che il comma 124, art. 1, definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale”, pertanto il PTOF deve contenere anche il piano d’Istituto riguardante la formazione dei docenti.

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Esso tiene conto delle Direttive ministeriali (legge 107/2015, PNSD, 170/2016, Piano della formazione emanato dal MIUR con comunicato stampa del 03/10/2016), degli obiettivi del PTOF e del RAV.

È intenzione della scuola Stabiae promuovere la qualità in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, pertanto le attività formative dovranno migliorare la professionalità docente attraverso:

- ✚ l'approfondimento degli aspetti metodologici didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento;
- ✚ l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap
- ✚ il promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione
- ✚ il potenziamento delle competenze metodologiche didattiche inerenti la valutazione e con riferimento alle specifiche aree disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze
- ✚ il miglioramento delle abilità e delle conoscenze sulle nuove tecnologie
- ✚ il favorire lo scambio di competenze professionali

In continuità con quanto proposto negli anni scolastici precedenti, il programma di formazione per l'anno scolastico 2016/2017 si propone di fornire agli insegnanti strumenti e stimoli utili per la pratica quotidiana a scuola puntando su: interazione e trasversalità tra le discipline, centralità della sperimentazione in classe (ricerca/azione) e promozione delle nuove tecnologie per la didattica. Il piano annuale della formazione della SSPG Stabiae prevede per che la quota minima annuale di ore che andranno svolte e documentate da ogni docente sia attorno alle 20 ore minime.

I corsi si svolgeranno secondo la modalità del "BLEC Model" (Blended Learning, E-tivities, Coaching), prevedendo un percorso di formazione erogato parte in presenza e parte on line con E-tivities (produzione di compiti circostanziati da parte del singolo corsista) e Coaching durante tutto il percorso da parte dell'esperto/tutor (Cfr MIUR: *"La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione"*).

Nella consapevolezza che il nostro obiettivo prioritario è la trasformazione del modello trasmissivo della scuola, le attività relative all'innovazione didattica e metodologica saranno trasversali al triennio, così come la progettazione, valutazione e certificazione delle competenze ; ciascuna annualità sarà pertanto caratterizzata da un intervento specifico così come si evince dalle schede progetto allegate.

Denominazione progetto	<i>“ Curricolo per competenze ” F1 2015-2016</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Supportare l'innovazione didattica e metodologica</i>
Traguardo di risultato	<i>Avviare la stesura di un curriculum per competenze.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziare la competenza progettuale dei docenti Diffondere e applicare un approccio didattico innovativo e tecnologico Rendere la formazione fra pari lo strumento principe per la formazione e l'auto formazione</i>
Altre priorità	<i>implementare una consapevole e misurabile certificazione delle competenze alla fine del triennio.</i>
Situazione su cui interviene	<i>In seguito al RAV è emerso che il nostro istituto pur avendo un curriculum ricco e ben delineato è rimasto ancorato ad una visione trasmissiva dell'apprendimento. Tale criticità è divenuta ancora più evidente in seguito alla decisione di aderire alla sperimentazione della certificazione delle competenze indetta dall'USR Campania. Di qui la necessità di finalizzare il sapere disciplinare al raggiungimento di apposite competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificazione.</i>
Attività previste	<i>Creare un glossario on line per la condivisione del lessico specifico Costruire e condividere rubriche valutative Ideare e utilizzare un format comune per la pianificazione di prove autentiche/prove esperte Creazione di un curriculum per competenze secondo un format condiviso Costruzione e manutenzione di un blog per la documentazione didattica e organizzativa</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti esperti interni e /o esterni Impegno orario totale previsto: 20 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<p><i>Partecipazione dei docenti</i></p> <p><i>Numero lemmi specificati e loro consultazione</i></p> <p><i>% di effettiva pianificazione e realizzazione di prove esperte superiore o pari all'80%</i></p> <p><i>Indice di efficacia ed efficienza del percorso attivato</i></p>
Valori / situazione attesi	<p><i>Diffusione di una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità.</i></p> <p><i>Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.</i></p>

Denominazione progetto	“Curricolo per competenze F1 2016-2017
Priorità cui si riferisce	<i>Definire in modo più approfondito i profili di competenza chiave di cittadinanza europea in riferimento agli ambiti disciplinari e trasversali</i>
Traguardo di risultato	<i>Stilare un curriculum per competenze - le discipline/ le competenze chiave di cittadinanza.</i>
Obiettivo di processo	<p><i>Costruire un curriculum d'Istituto che tenga conto :</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dell'acquisizione di competenze e della loro progressione</i> • <i>della ricorsività degli apprendimenti e della linearità o ciclicità di certi contenuti;</i> • <i>del potenziamento di didattiche attive;</i> • <i>della riflessione sulle pratiche valutative per potenziare e far andare a regime la valutazione autentica.</i>
Altre priorità	<i>implementare una consapevole e misurabile certificazione delle competenze alla fine del triennio.</i>
Situazione su cui interviene	<i>In seguito al RAV è emerso che il nostro istituto pur avendo un curriculum ricco e ben delineato è rimasto ancorato ad una visione trasmissiva dell'apprendimento. Tale criticità è divenuta ancora più evidente dopo il biennio di sperimentazione della certificazione delle competenze indetta dall'USR Campania. Di qui la necessità di finalizzare il sapere disciplinare al raggiungimento di apposite competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificazione.</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • FASE 0: ma di cosa parliamo? <p>Creazione di un glossario on line per la sistematizzazione</p>

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

	<p>del linguaggio specifico – attività trasversale a tutto il percorso</p> <ul style="list-style-type: none"> • FASE N. 1 : <i>Notizie dalle discipline</i> Costruzione e analisi di tabelle esplicative: i nodi concettuali della mia disciplina • FASE N. 2: <i>Scelgo consapevolmente: quali obiettivi per il mio nodo? e i criteri di valutazione?</i> Declinare la disciplina secondo il format condiviso Individuare alcune evidenze osservabili e possibili compiti autentici <p>Prima bozza del curriculum completo</p> <ul style="list-style-type: none"> • FASE N. 3 bottom up - sperimento il progettato Pianificare un intervento per testare la validità e l'usabilità del documento prodotto – Stesura di griglie di osservazione COSA FA L'ALUNNO - COSA IL DOCENTE • FASE N. 5 – <i>Documento, ragiono rielaboro?</i> Analisi swot Relazione/ppt/video racconto presentato in plenaria
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane / area	<i>Docenti esperti interni e /o esterni Impegno orario totale previsto: 30 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione dei docenti Numero lemmi specificati e loro consultazione % di effettiva pianificazione e realizzazione del curriculum di istituto pari all'80% Indice di efficacia ed efficienza del percorso attivato</i>
Valori / situazione attesi	<i>Diffusione di una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.</i>

Denominazione progetto

“La valutazione didattica: uso consapevole delle prove INVALSI” F2

“Vola alto solo chi osa farlo”. (L. Sepulveda)

Priorità a cui si riferisce	<i>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali ideare, pianificare e effettuare prove standardizzate comuni</i>
Obiettivi formativi legge 107/2015 comma 7	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (Legge107/2015 comma 7 obiettivo formativo "a")</i>
Obiettivi regione Campania	<i>Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;</i>
Situazione su cui si interviene	<i>Pur rilevando un punteggio d'italiano e matematica superiore alla media nazionale e registrando una varianza tra le classi in linea o di poco inferiore alla media nazionale, i punteggi di alcune classi si discostano in negativo dalla media della scuola e si rileva una concentrazione di alunni di livello 1 o 5 solo in alcune classi.</i>
Attività previste	<p><i>Laboratori di ricerca/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • FASE 1: ma di cosa parliamo? Condivisione nel portale ARGO dei documenti necessari all'analisi delle prove: Quaderni INVALSI, Guide alla lettura.. Test, griglie di correzione • FASE N. 1 : meta datare Costruzione e analisi di tabelle esplicative: come si leggono i dati? • FASE N. 2: Si scende nelle discipline: ITA & MAT Analizzare l'errore – tabella ambiti processi – • FASE N. 3: Report del docente coordinato, sua disseminazione nel proprio consiglio: quali strategie attivate? • FASE N. 4 – Documento, ragiono rielaboro? <p><i>Relazione/ppt/video racconto presentato in plenaria</i></p>
Ore	<i>10h</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Esperti interni e/o esterni con CV</i>
Destinatari	<i>Docenti di Italiano e matematica delle classi prime della Stabiae</i>
Valori/situazione attesi	<p><i>- Rientrare nella media nazionale con tutte le classi, cercando di superarla entro il 5%.</i></p> <p><i>- Ridurre la varianza fra le classi</i></p> <p><i>Diffondere una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità.</i></p>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Migliorare le competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento

Denominazione progetto	"#icebergcapovolto" F3
Priorità cui si riferisce	Supportare l'innovazione didattica e metodologica
Traguardo di risultato	Avviare la stesura di un curriculum per competenze.
Obiettivo di processo	Potenziare la competenza progettuale dei docenti Diffondere e applicare un approccio didattico innovativo e tecnologico Rendere la formazione fra pari lo strumento principe per la formazione e l'auto formazione
Altre priorità	implementare una consapevole e misurabile certificazione delle competenze alla fine del triennio.
Situazione su cui interviene	In seguito alla sperimentazione di prove esperte dello scorso anno è sorta la necessità di creare degli spazi di guida e di affiancamento per i docenti delle terze che in corso d'anno realizzeranno delle prove esperte e/ dei compiti autentici.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">• Costruire e condividere rubriche valutative• Utilizzare/modificare il format per la pianificazione di prove autentiche/prove esperte ideato lo scorso anno• Costruzione e manutenzione di un blog per la documentazione didattica e organizzativa del lavoro docente e specularmente di quello dell'alunno
Risorse finanziarie necessarie	Risorse per la formazione
Risorse umane / area	Docenti esperti interni e /o interni utilizzati per la formazione Docenti corsisti: coordinatori classi 3 [^] Impegno orario totale previsto: 30 ore.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni già esistenti a scuola.
Indicatori utilizzati	Partecipazione dei docenti % di effettiva pianificazione e realizzazione di prove esperte superiore o pari all'80%

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Valori / situazione attesi	<p><i>Indice di efficacia ed efficienza del percorso attivato</i></p> <p><i>Diffusione di una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità.</i></p> <p><i>Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.</i></p>
----------------------------	---

Denominazione progetto	Programma SID (Scientiam Inquirendo Discere) F4
Priorità cui si riferisce	<i>Supportare l'innovazione didattica e metodologica</i>
Traguardo di risultato	<i>Diffondere e applicare l'approccio IBSE nella didattica delle scienze</i>
Obiettivo di processo	<p><i>Potenziare la didattica laboratoriale</i></p> <p><i>Rendere la formazione fra pari lo strumento principe per la formazione e l'auto formazione</i></p>
Situazione su cui interviene	<i>Il 100% dei docenti di A059 è in formazione continua presso il Polo Sid di Napoli ; a scuola è presente un docente trainer per SID</i>
Attività previste	<p><i>Formazione e seminari condotti da esperti nazionali e internazionali sulla metodologia IBSE</i></p> <p><i>Attività di laboratorio da realizzare nelle classi dei docenti in formazione per la sperimentazione dei moduli didattici</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<p><i>Eventuali sostituzioni per permettere ai docenti di seguire i corsi di formazione</i></p> <p><i>Risorse per la formazione</i></p>
Risorse umane	<p><i>Docenti esperti interni e /o esterni</i></p> <p><i>Impegno orario totale previsto: 20 ore.</i></p>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Passare dal 60% al 100% dei docenti formati IBSE</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

Valori / situazione	<p><i>Diffusione di una metodologia attiva fondata sull'insegnare per competenze, sulla problematizzazione, sulla sperimentazione, sulla ricerca, sulla progettualità.</i></p> <p><i>Miglioramento delle competenze professionali dei docenti relative alla costruzione ed all'uso di strumenti di progettazione, di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento.</i></p>
---------------------	---

Denominazione progetto	<i>Il Caffè Digitale F5</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Supportare l'innovazione didattica e metodologica</i>
Traguardo di risultato	<i>Promuovere e diffondere l'innovazione didattica supportata dalle tecnologie</i>
Obiettivo di processo	<i>Creare spazi di collaborazione e sperimentazione interdisciplinare</i>
Altre priorità	<i>Trasformare le buone pratiche in prassi consolidata</i>
Situazione su cui interviene	<i>Molti docenti portano avanti attività di innovazione metodologica e didattica, ma tali esperienze non sono condivise</i>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> -attività di ricerca/azione su contenuti e risorse 2.0 - counselling digitale - produzione di contenuti digitali per la didattica
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Docenti esperti interni e/esterni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione dei docenti</i>
Valori / situazione attesi	<i>Realizzare dei laboratori informali finalizzati a far emergere progetti innovativi e sviluppare expertise multidisciplinari.</i>

Denominazione progetto	<i>Dal Coding al Digital storytelling (corso base) F6</i>
------------------------	--

Azione a cui si riferisce	<i>PNSD - Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Sostenere i docenti nell'introduzione del coding nelle attività didattiche</i> ▪ <i>Coinvolgere un numero maggiore di classi nella partecipazione alle iniziative nazionale ed internazionali sul coding</i> ▪ <i>Orientare l'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale</i>
Attività previste	<i>didattica laboratoriale, ricerca/azione Utilizzo integrato del digitale nei processi di apprendimento</i>
Ore	<i>10 ore in presenza più lavoro online</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>esperti interni e/o esterni</i>
Destinatari	<i>docenti della Stabiae e della rete DSOS</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Partecipazione dei docenti</i>

Valori / situazione attesi	<i>Realizzare dei laboratori informali finalizzati a far emergere progetti innovativi e sviluppare expertise multidisciplinari.</i>
----------------------------	---

Denominazione progetto	<i>BYOD: tra luci ed ombre "Uso consapevole di un'opportunità straordinaria" F7</i>
Azione a cui si riferisce	<i>PNSD - Azione #6 : Politiche attive per il BYOD</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Stimolare il cooperative learning</i> ▪ <i>Potenziare la capacità di lavorare in gruppo</i> ▪ <i>Proporre nuove modalità di condividere i saperi</i>
Situazione su cui si interviene	<i>Regolamentare l'uso didattico dei devices personali</i>
Attività previste	<i>Tavoli di lavoro (anche in reti di scuole) su : Scenari e processi didattici per l'integrazione del "mobile" negli ambienti di apprendimento ed uso di dispositivi individuali a scuola</i>
Ore	<i>10 ore in presenza più lavoro online</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Team per l'innovazione e AD delle scuole della rete DSOS</i>
Destinatari	<i>docenti della Stabiae e della rete DSOS</i>
Indicatori utilizzati	<i>questionari di customersatisfaction</i>

Denominazione progetto	<i>Il docente inclusivo F8</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento del livello d' inclusione della nostra scuola</i>
Traguardo di risultato	<i>Sviluppo di competenze inclusive da parte dei docenti</i>
Obiettivo di processo	<i>dal RAV: Inclusione e differenziazione Differenziare i percorsi didattici per il recupero e monitorarli</i>
Obiotti formativi Regione Campania	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Favorire una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali ed il costante ricorso a strategie didattiche innovative</i> - <i>Promuovere iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Perseguire il miglioramento della professionalità e del livello inclusivo dei docenti, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.</i>
Attività previste	<i>Condivisione della normativa vigente e glossario di termini e acronimi Stesura dei principali documenti per l'inclusione Linguaggio e comunicazione L'uso delle TIC nella didattica per l'inclusione L'attività laboratoriale come mezzo per favorire l'inclusione Valutazione e inclusione</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Docenti esperti interni e/o esterni</i>
Altre risorse necessarie	<i>Computer, lim, sw didattici, libri, laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>Questionari rivolti ai docenti Analisi dei risultati</i>
Valori / situazione attesi	<i>Maggiore diffusione della cultura inclusiva</i>



Denominazione progetto	<i>NIV: cambiare in gruppo: c'est plus facile! F9</i>
Priorità a cui si riferisce	<i>Ampliare le competenze relative alla valutazione di sistema Formare i componenti del Nucleo interno di valutazione sugli strumenti e sui processi di valutazione interna ed esterna:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Rapporto di Autovalutazione</i> ○ <i>Piano di Miglioramento</i> ○ <i>Rendicontazione sociale</i> <i>Promuovere e monitorare la realizzazione di percorsi specifici che consentano il miglioramento del sistema scuola</i>
Situazione su cui si interviene	<i>Con il Dpr 80/2013 è cambiato il nostro sistema di valutazione e le scuole devono necessariamente avere un approccio di ricerca e di</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>azione nelle varie fasi previste anche dalla direttiva n. 11 del 2014</i>
Attività previste	<p><i>Laboratori di ricerca/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • FASE 1: <i>ma di cosa parliamo?</i> Condivisione nel blog www.autovalutazioneallastabiae.blogspot.it di tutti i documenti necessari ad effettuare le analisi necessarie • FASE N. 2 : <i>Realizzazione e/ o revisione del Rapporto di autovalutazione</i> • FASE N. 3 <i>Realizzazione e/o revisione del PdM</i> • FASE N. 4: <i>Realizzazione del Bilancio sociale – strumento scelto per effettuare la rendicontazione sociale</i> • FASE N. 5 – <i>disseminazione di quanto prodotto attraverso il web e/o circolari interne e/o incontri collegiali</i>
Ore	<i>50h</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Referente per la valutazione Consulente per il miglioramento INDIRE</i>
Destinatari	<i>Componenti NIV</i>
Valori/situazione attesi	<i>Realizzare il RAV in piena autonomia e consapevolezza Pianificare, avviare e monitorare le azioni di miglioramento Promuovere, a seguito della pubblicazione di un primo rapporto di rendicontazione, iniziative informative pubbliche ai fini della rendicontazione sociale.</i>

Denominazione progetto	<i>Formazione ATA F10</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento del livello di efficienza della nostra scuola</i>
Traguardo di risultato	<i>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</i>
Obiettivo di processo	<i>Dematerializzazione dei servizi all'utenza</i>
Situazione su cui interviene	<i>Già da alcuni anni la scuola si è dotata di sw specifici per avviare il processo di de materializzazione (pacchetto di applicativi ARGO)</i>
Attività previste	<i>Avvio alla dematerializzazione dei servizi, potenziando i servizi digitali nei rapporti scuola/famiglia/territorio Raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica (identità</i>

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

	<i>digitale)</i> <i>Gestione e restituzione efficiente delle informazioni e dei dati relativi alla scuola (open data)</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse per la formazione</i>
Risorse umane	<i>Personale esperto interno e/o esterno</i>
Altre risorse necessarie	<i>Computer, lim, sw dedicati, libri, laboratori</i>
Indicatori utilizzati	<i>Questionari rivolti al personale in formazione</i> <i>Analisi dei risultati</i>
Valori / situazione attesi	<i>Supportare il cambiamento</i> <i>Semplificare l'attività amministrativa</i> <i>Aumentare l'efficienza e migliorare il lavoro del personale</i>



STABIAE

DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA

Denominazione SSPG STABIAE
Dirigente scolastico Prof.ssa FRANCESCA PAOLA TORICCO
Indirizzo VIA NOCERA, 85
80053 C.MARE DI STABIA (NA)

Telefono 0818711292

Fax 0813903681
Codice meccanografico NAMM0AF00G
email NAMM0AF00G@istruzione.it
Pec namm0f00g@pec.istruzione.it
Sito web <http://www.smsstabiae.gov.it>

PERSONALE DELLA SCUOLA

PERSONALE DOCENTE N° 61
PERSONALE ATA N° 15

ALUNNI

TOTALE 733
TOTALE SEZIONI 10

LA DIRIGENTE SOLASTICA, DOTTORESSA FRANCESCA PAOLA TORICCO, RICEVE L'UTENZA ESTERNA TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, SU APPUNTAMENTO.

"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)

GLI UFFICI DI SEGRETERIA SONO APERTI AL PUBBLICO TUTTI I GIORNI , DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, SECONDO IL SEGUENTE ORARIO .

Dalle ore 8.30 alle ore 11.30

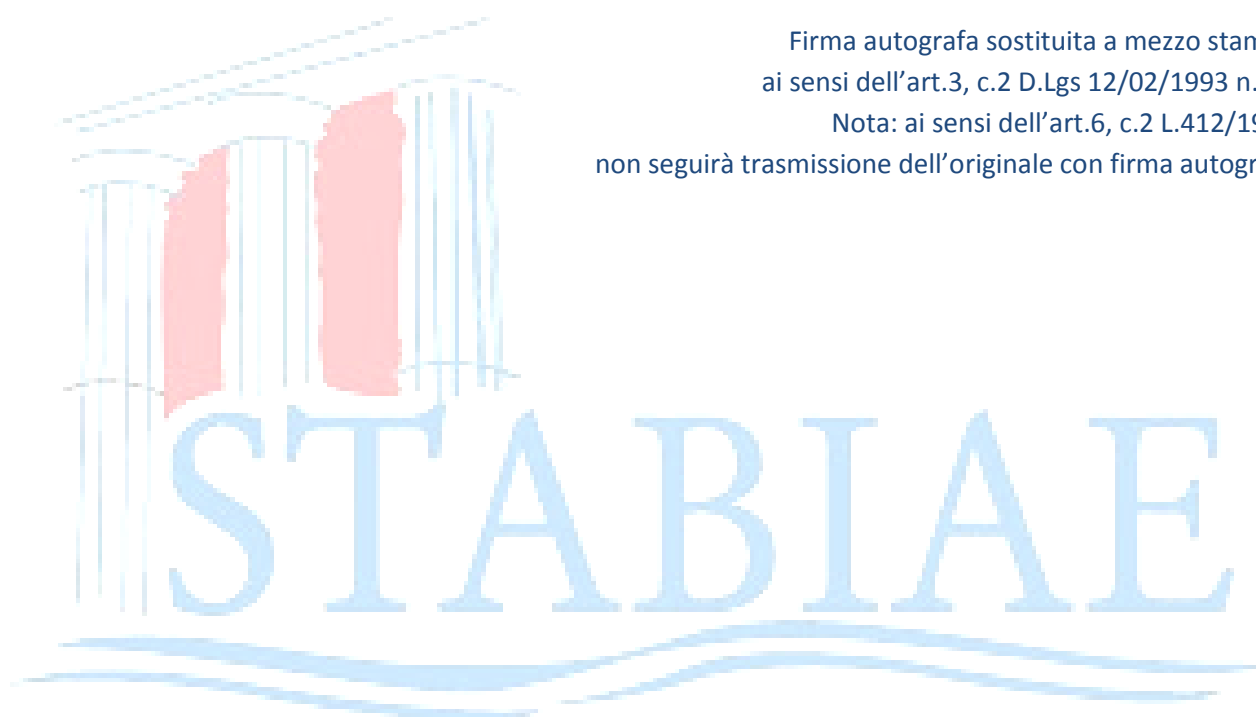
Dalle ore 15.00 alle ore 17.00

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

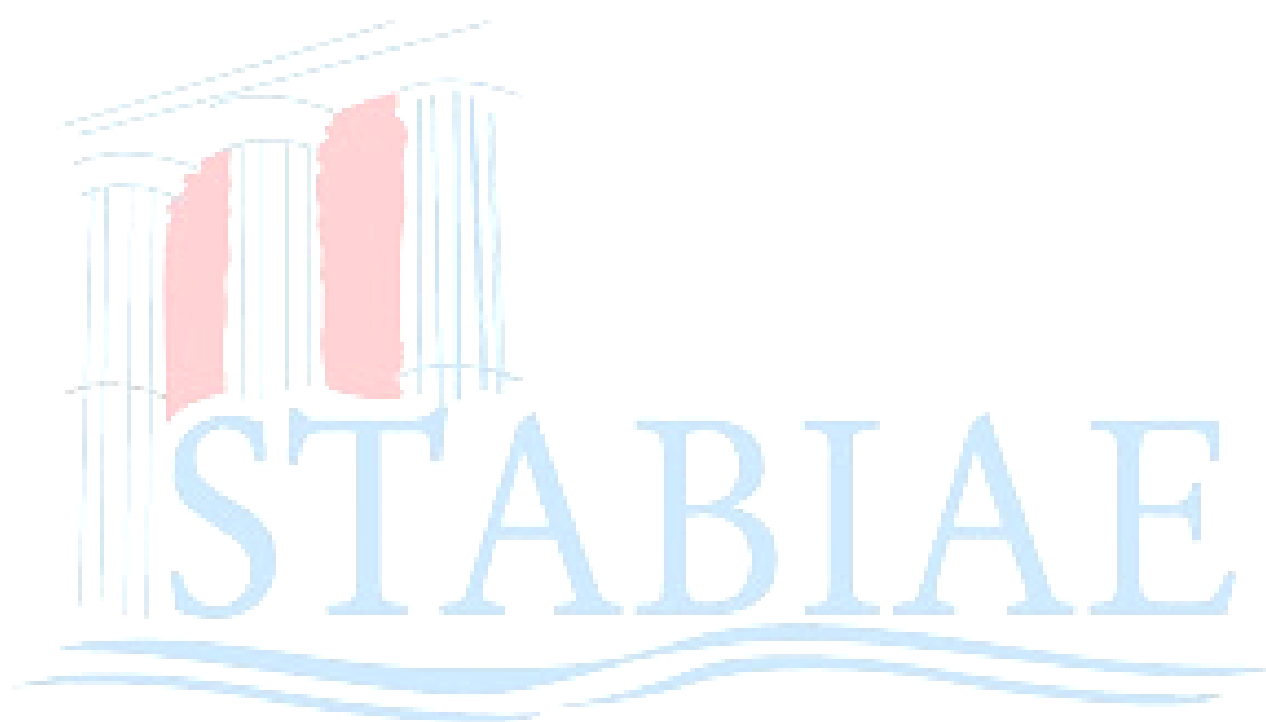
Prof.ssa Francesca Paola Toricco

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c.2 D.Lgs 12/02/1993 n.39.

Nota: ai sensi dell'art.6, c.2 L.412/1991
non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa



"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)



"Vola alto solo chi osa farlo". (L. Sepulveda)